

ALLEGATO C

FONDO COMUNI CONFINANTI – FCC
Intesa di data 11 giugno 2020 – articolo 6, comma 1, lettere a), b) e c)
PROGRAMMA 2019-2024 DEI PROGETTI STRATEGICI DELLA PROVINCIA DI BELLUNO –
PRIMO STRALCIO

N. 18 SCHEDE DI PROGETTO

SCHEDA DI PROGETTO

Codice intervento	N.	CUP (se disponibile)
TITOLO INTERVENTO	Adeguamento sfioratori di piena delle reti fognarie miste nei Comuni confinanti e contigui	
Soggetto attuatore	Consiglio di Bacino "Dolomiti Bellunesi"	
RUP Soggetto attuatore (se disponibile)		
Soggetto beneficiario	Provincia di Belluno	
Localizzazione intervento	Interventi puntuali distribuiti sui territori dei Comuni confinanti e contigui	
comuni Confinanti coinvolti	Arsiè, Auronzo di Cadore, Canale d'Agordo, Cesiomaggiore, Comelico Superiore, Cortina d'Ampezzo, Falcade, Feltre, Gosaldo, Lamon, Livinallongo del Col di Lana, Rocca Pietore, Sovramonte, Taibon Agordino, Voltago Agordino (servizi a rete)	
comuni contigui coinvolti	Agordo, Alleghe, Borgo Valbelluna, Calalzo di Cadore, Cencenighe Agordino, Colle S. Lucia, Danta di Cadore, Domegge di Cadore, Fonzaso, Lozzo di Cadore, Pedavena, Rivamonte Agordino, S. Giustina, S. Gregorio nelle Alpi, S. Nicolò di Comelico, S. Stefano di Cadore, S. Tomaso Agordino, S. Vito di Cadore, Sedico, Seren del Grappa, Sospirolo, Val di Zoldo, Vallada Agordina, Vigo di Cadore (servizi a rete)	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	Lavori	
Livello attuale di progettazione / attuazione	Programma di adeguamento	
Target (tipologia/e utenti finali)	Tutela e sostenibilità ambientale del territorio, mediante la protezione dell'ecosistema acquatico (miglioramento della qualità delle acque superficiali), anche quale prerequisito allo sviluppo socioeconomico, a beneficio dell'intera popolazione residente e turistica.	
Durata dell'intervento	4 anni: fine lavori nel 2024 e 2025, adempimenti conclusivi nel 2025 e 2026	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024		

Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi

Premesse e obiettivi.

Ai fini del **raggiungimento degli standard del servizio idrico integrato** nell'Ambito Territoriale Ottimale di competenza, sia dal punto di vista della compliance normativa sia da quello della regolazione ARERA, tra gli altri aspetti già oggetto di interventi programmati e coordinati dal Consiglio di Bacino "Dolomiti Bellunesi" ed eseguiti dal gestore unico d'ambito BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A., emerge come fondamentale l'**adeguamento degli sfioratori di piena**, ovvero delle opere d'arte che, interrompendo opportunamente le reti fognarie, costituiscono presidi di sicurezza che entrano in funzione in condizioni estreme di piena (portate superiori a 5 volte la portata media in tempo secco, a causa di eventi meteorologici particolarmente intensi) evitando fuoriuscite in punti incontrollati, danni permanenti alle reti e/o disagi alle utenze. Gli sfioratori di piena sono oggetto di un **Programma di adeguamento** definito dal Consiglio di Bacino, che ne verifica l'attuazione da parte del gestore e relaziona annualmente alla Regione sullo stato di avanzamento. Il primo step completato dal gestore è il censimento degli sfioratori sul territorio (844, di cui soltanto 25 verificati conformi alla normativa); nel contempo si è individuato un primo set di manufatti da verificare ed adeguare, in corrispondenza dei principali specchi lacuali. Il Programma degli Interventi del servizio idrico ha stanziato complessivamente 3,3 milioni di euro di entrate tariffarie per l'adeguamento degli sfioratori, fino al 2033; una valutazione del gestore ha stimato in 44 milioni di euro complessivi gli investimenti necessari a tal fine. In questo contesto appare evidente l'**insufficienza dell'attuale stanziamento** a carico della tariffa d'utenza, ma anche l'improponibilità di un suo aumento tale da coprire il fabbisogno senza una contribuzione esterna con fondi pubblici.

L'adeguamento degli sfioratori di piena risulta imprescindibile quale **presidio ambientale del territorio** per la tutela dei corsi d'acqua, specialmente nei picchi di presenze turistiche, con l'aumento delle portate di acque reflue nelle reti fognarie e quindi del rischio di attivazione indebita dei manufatti non adeguati con dispersione nell'ambiente. Risulta quindi un elemento di fondamentale corredo – oltre all'adeguatezza della estensione delle reti fognarie e dell'efficacia del trattamento depurativo – per un **territorio ambientalmente salvaguardato** quale prerequisito al suo stesso **sviluppo socio-economico** e alla sua **sostenibilità**.

Progetto.

Il progetto di intervento contempla un **primo contingente di sfioratori prioritari**, all'incirca un centinaio, da concretizzare effettivamente nello studio di fattibilità in base ad analisi multicriteriale (collocazione, stato di fatto, portate, sensibilità ambientale, ...), per un importo complessivo di € 5.000.000 nell'arco del quadriennio 2022-2025 con adempimenti conclusivi nel 2026. Il progetto è facilmente cantierabile per **stralci**, che coinvolgeranno varie reti comunali, con sfioratori su vari corsi d'acqua, diffusi sul territorio dei comuni confinanti e contigui, in sinergia tra le finalità del FCC e la strategia di risanamento progressivo, in ordine di priorità ambientalmente logico "da monte a valle", in modo da garantire un tangibile **miglioramento della qualità delle acque superficiali**. Gli stralci consentono livelli di progettazione, approvazioni a mezzo Conferenze di Servizi e appalti distinti, con fase progettuale compresa nel biennio 2022-2023, avvio lavori nel 2023-2024, entrate in esercizio nel 2024-2025 e attività di sola rendicontazione nel 2026.

Come per le altre infrastrutture idriche, il Consiglio di Bacino potrà provvedere a tutta la parte approvativa, ai sensi dell'art. 158-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., che assegna anche poteri urbanistici ed espropriativi all'ente, con delega di assegnazione della realizzazione e della successiva gestione al gestore d'ambito, in forza della convenzione esistente.

Ulteriori fondi a carico della tariffa saranno contestualmente investiti sugli altri territori dell'ambito, sempre per l'adeguamento di altri sfioratori di piena (sono già oggi previsti nel vigente Programma degli Interventi a carico della tariffa d'utenza nel periodo 2022-2025 altri 1.350.000 euro per sfioratori di piena in tutto il territorio dell'ambito).

Descrizione del risultato atteso	ex ante	507 sfioratori di piena nel territorio interessato, la cui conformità idraulica alle disposizioni normative risulta attualmente verificata per 26 manufatti (cfr. NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione del Veneto, art. 33 – Sfioratori di piena).	previsione ex post	Adeguamento normativo di circa 100 sfioratori individuati come prioritari dallo Studio di fattibilità in base ad analisi multifattoriale e multicriteriale (collocazione, stato di fatto, portate, sensibilità ambientale, ...)
----------------------------------	---------	---	--------------------	---

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'						
FASE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)		X				
PFTE consegna		X				
approvazione progetto def/elec e VIA		X	X			
indizione gara appalto/affidamento		X	X			
inizio lavori			X	X		
fine lavori				X	X	
CRE/collaudato					X	X
approvazione rendicontazione finale					X	X

Modello di gestione	<p><i>soggetto gestore previsto e modalità di affidamento:</i></p> <p>Il Consiglio di Bacino “Dolomiti Bellunesi” coordinerà l’intervento, delegandone la progettazione e l’appalto dei lavori per l’esecuzione al gestore unico d’Ambito del Servizio idrico integrato BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A.</p> <p>Tutte le infrastrutture del servizio idrico integrato esistenti, tra cui anche le opere in oggetto, sono nel loro complesso affidate in gestione a BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A. in forza della convenzione di affidamento vigente. Le opere di nuova realizzazione restano del gestore sino alla fine dell’affidamento: allo scadere della convenzione, attualmente previsto al 31/12/2033, sia le opere affidate sia le opere realizzate durante la gestione saranno oggetto di restituzione al demanio pubblico.</p>
----------------------------	--

TIPOLOGIE DI SPESA	Le spese riguardano tutte le attività relative alle opere pubbliche, dallo studio di fattibilità tecnica ed economica alla progettazione di livello definitivo ed esecutivo, all'affidamento dell'esecuzione dei lavori, al collaudo e ai tutti i necessari adempimenti finali ai sensi del Codice dei contratti pubblici D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
Importo lavori opere	3.700.000,00
oneri per la sicurezza	100.000,00
acquisizioni beni/forniture/servizi	(include in “importo lavori opere”)
SOMME A DISPOSIZIONE	
IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza	0,00
Approfondimento tecnico-	50.000,00

spese tecniche	fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità) (comprehensive di eventuale cassa previdenziale)	850.000,00
oneri per incentivi personale		0,00
acquisizioni beni immobili		0,00
acquisizioni aree		50.000,00
spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti		10.000,00
imprevisti		180.000,00
altro		0,00
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche		(include in "spese tecniche")
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		1.140.000,00
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)		
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)		60.000,00
TOTALE		5.000.000,00

PIANO FINANZIARIO	
Risorse proprie (del soggetto attuatore)	0,00
Quota di cofinanziamento da altri soggetti	0,00
Richiesta di contributo FCC	5.000.000,00
Importo totale	5.000.000,00

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto					
Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		
Valutazione di impatto ambientale	VIA STATALE	X			
	VIA REGIONALE o PROVINCIALE	X			
	verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale	X			
	ALTRO/note	Gli interventi previsti non rientrano tra quelli riportati negli Allegati alla parte II del D.Lgs. 152/2006. Non si prevede necessità di Valutazione di Impatto Ambientale.			
Valutazione di incidenza	Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?		X	procedura in fase di studio preliminare	
	Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?		X	procedura in fase di studio preliminare	

valutazione di incidenza					
	ALTRO/note	<p>Alcuni dei manufatti oggetto di intervento saranno localizzati entro o in prossimità di Siti della Rete Natura 2000.</p> <p>La necessità di Valutazione d'Incidenza Ambientale sarà in ogni caso esaminata per ogni sito di intervento, predisponendo la VInCA in tutti i casi necessari.</p> <p>Il progetto ha preminente fine di salvaguardia ambientale, pertanto si può anticipare che l'impatto netto, anche sui siti Natura 2000, sarà migliorativo.</p>			
Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	<p><i>Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt.10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un'area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con</i></p>		X	<i>procedura in fase di studio preliminare</i>	
	<p><i>il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche). Specificare</i></p>		X	<i>procedura in fase di studio preliminare</i>	
	<p><i>il sito/bene non è soggetto a vincolo</i></p>		X		
	ALTRO/note	Alcuni siti oggetto di intervento saranno soggetti a una delle fattispecie di vincolo ex D. Lgs. 42/2004.			
Parere idraulico	<p><i>Il progetto è localizzato all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa</i></p>		X	<i>procedura in fase di studio preliminare</i>	
	ALTRO/note	<p>Alcuni manufatti oggetto di intervento o loro parti saranno localizzati all'interno dell'alveo di un corso d'acqua od occuperanno superfici appartenenti al demanio idrico.</p> <p>I pareri idraulici saranno acquisiti nell'ambito dei procedimenti di approvazione dei progetti definitivi delle opere mediante Conferenza di Servizi ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e della L. 241/1990</p>			
Conformità urbanistica	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati

Strumenti urbanistici	Piano regolatore comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano assetto territoriale/piano degli interventi..)		X	<i>variante automatica con approvazione in Conferenza di Servizi ai sensi art. 158-bis D.Lgs. 152/2006</i>	
	Piano territoriale di coordinamento provinciale	X			
	Piano paesistico regionale	X			
	ALTRO/note	Ai sensi dell'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006, l'approvazione dei progetti definitivi degli interventi del servizio idrico integrato da parte dell'Ente di governo dell'ambito (il Consiglio di Bacino "Dolomiti Bellunesi") comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici.			

AIUTI DI STATO				
REQUISITI	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE	DESCRIZIONE
Esistenza attività economica			NO	
Bacino di utenza	Rilevanza locale	Intero bacino imbrifero del Piave		
Proprietà			pubblica	Gli sfioratori realizzati prima del 2004 sono di proprietà comunale. Le opere di nuova realizzazione restano del gestore sino al termine dell'affidamento: allo scadere della convenzione, attualmente previsto al 31/12/2033, sia le opere affidate sia le opere realizzate durante la gestione saranno oggetto di restituzione al demanio pubblico.
Attrattività investimenti			esteri	
Soggetto gestore			pubblico	BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A.
Generatore di entrate			NO	

Esistenza altre risorse pubbliche			NO	
-----------------------------------	--	--	----	--

SCHEMA DI PROGETTO

Codice intervento	N.	CUP (se disponibile)
TITOLO INTERVENTO	CAPACITY BUILDING Rafforzare il capitale sociale e territoriale del Sito Dolomiti Patrimonio Mondiale (WHS) per uno sviluppo duraturo e sostenibile delle Comunità locali.	
Soggetto attuatore	Fondazione Dolomiti Unesco	
RUP Soggetto attuatore (se disponibile)	Mara Nemela	0436/867395 - m. 393/9544233
Soggetto beneficiario	Provincia di Belluno	
Localizzazione intervento	Province di Belluno, Bolzano, Pordenone, Trento, Udine L'intera Area core, buffer e contigua e affine al WHS Dolomiti	
comuni confinanti coinvolti	Auronzo di Cadore, Comelico Superiore, Cortina d'Ampezzo, Livinallongo del Col di Lana, Canale d'Agordo, Cesiomaggiore, Falcade, Feltre, Gosaldo, Rocca Pietore, Sovramonte, Taibon Agordino, Voltago Agordino.	
comuni contigui coinvolti	Calalzo di Cadore, Domegge di Cadore, Lozzo di Cadore, San Vito di Cadore, Colle Santa Lucia, Cencenighe Agordino, San Gregorio nelle Alpi, Santa Giustina, Sospirolo, Pedavena, Rivamonte Agordino, Sedico, Alleghe, San Tomaso Agordino, Vallada Agordina, Agordo, Val di Zoldo.	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	a. RICERCA: Ampliare le conoscenze sul Patrimonio e documentarle b. FORMAZIONE: Divulgare le conoscenze a diversi livelli c. MANUTENZIONE: Manutenzione del Sito, definizione degli ambiti di tutela d. INFORMAZIONE: Materiali e strumenti a supporto delle attività divulgazione e. CONNESSIONE: Facilitare relazioni e sinergie nei e tra i territori e tra settori diversi	
Livello attuale di progettazione / attuazione	Programmazione degli interventi, individuazione degli obiettivi e risultati attesi, definizione degli indicatori e delle modalità di monitoraggio, formulazione del budget di massima, pianificazione delle tempistiche di massima.	
Target (tipologia/e utenti finali)	Comunità locali, Stakeholder, Operatori economici del territorio, Associazioni di categoria, Amministratori ed Enti locali, Istituti scolastici di ogni ordine e grado (docenti e studenti), Visitori	
Durata dell'intervento	5 anni - 2023/2027	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024	n.p.	

Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi	<p>La progettazione punta a costruire un sistema di interventi concordati e condivisi con lo scopo di rafforzare in modo organico e sistemico il territorio dolomitico, anche in termini di conoscenze ambientali e paesaggistiche, in cui la Fondazione possa facilitare la creazione di un ambiente favorevole a innescare percorsi virtuosi e favorire la salvaguardia dei valori eccezionali del Patrimonio. Il progetto dovrà garantire il mantenimento e il miglioramento degli standard ambientali e paesaggistici e al tempo stesso puntare a un rafforzamento delle competenze e della capacità dei territori, che possono avvalersi di questa "attestazione di unicità" per creare connessioni e filiere volte a favorire uno sviluppo sostenibile, equilibrato e duraturo. Il progetto prevede lo sviluppo di una serie di azioni, attuate secondo processi integrati attraverso cui ciascuna azione contribuisce a metterle in moto altre, e classificate e descritte secondo l'ambito di riferimento, la tipologia di attività svolta e le condizioni rispettate. I tre ambiti di riferimento circoscrivono l'area tematica di sviluppo delle azioni che tendono allo stesso scopo. Sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. INTEGRITÀ - Scopo: rafforzamento del riconoscimento UNESCO. 2. MEDIAZIONE - Scopo: rafforzamento delle connessioni. 3. INCUBAZIONE - Scopo: rafforzamento delle attività e promozione di buone prassi.
--	--

Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori			
Descrizione del risultato atteso			
AMBITO	SCOPO	OBIETTIVO	INDICATORE DI RISULTATO

INTEGRITA'	RAFFORZAMENTO DEL RICONOSCIMENTO UNESCO	Integrare e rafforzare la presenza degli OUV del WHS nelle valutazioni di pianificazione territoriale	A	Numero di amministrazioni Numero di procedimenti
INTEGRITA'	RAFFORZAMENTO DEL RICONOSCIMENTO UNESCO	Attivare misure di gestione del fenomeno dell' overtourism	B	Numero progettazioni
INTEGRITA'	RAFFORZAMENTO DEL RICONOSCIMENTO UNESCO	Monitoraggio della tutela e conservazione degli OUV del WHS	C	Impact factor delle pubblicazioni Numero accessi del portale
MEDIAZIONE	RAFFORZAMENTO DELLE CONNESSIONI	Educare e sensibilizzare ad una fruizione turistica consapevole del WHS	D	Numero Rifugi coinvolti Numero accessi digitale DWHG Numero partecipanti al corso
MEDIAZIONE	RAFFORZAMENTO DELLE CONNESSIONI	Consolidare la consapevolezza, condividere l'esperienza dei valori WHS	E	Numero di partecipanti Percezione e reazione ai contenuti formativi proposti
MEDIAZIONE	RAFFORZAMENTO DELLE CONNESSIONI	Rendere le Comunità protagoniste della gestione del WHS	F	Numero di partecipanti Numero di visualizzazioni NDU Numero di enti e realtà coinvolte
MEDIAZIONE	RAFFORZAMENTO DELLE CONNESSIONI	Favorire la presentazione coordinata e unitaria del WHS	G	% di soggetti che acquisiscono gli elementi grafici del Patrimonio
INCUBAZIONE	RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ E PROMOZIONE DI BUONE PRASSI	Promuovere la consapevolezza attraverso l'esperienza diretta	H	Numero di partecipanti
INCUBAZIONE	RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ E PROMOZIONE DI BUONE PRASSI	Rafforzare il legame con le culture dolomitiche	I	Numero di realtà raggiunte Numero di partecipanti % di gradimento (l'evento propone temi sul Patrimonio)
INDICATORE DELL'IMPATTO				= αA + βB + γC + δD + εE + ζF + ηG + θH + ιI
somma degli indicatori di beneficio moltiplicati ciascuno per il coefficiente di ponderazione:				

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'						
FASE	2023	2024	2025	2026	2027	2028
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)	Non sussistono vincoli né si necessita di procedure di autorizzazione per l'attuazione del progetto					
PFTE consegna						
approvazione progetto def/esec e VIA						
indizione gara appalto/affidamento						
inizio lavori	fase di start-up					
		avanzamento progetto e monitoraggio	avanzamento progetto e monitoraggio	avanzamento progetto e monitoraggio		
fine lavori					conclusione delle attività e valutazione dell'impatto finale	
CRE/collaudato	Non previsto					
approvazione rendicontazione finale						presentazione rendiconto e risultato finale scadenza convenzione

Modello di gestione	La gestione del progetto è in capo esclusivamente alla Fondazione Dolomiti UNESCO, che collaborerà, ove necessario, con le strutture tecniche degli Enti Soci.
----------------------------	--

TIPOLOGIE DI SPESA	breve descrizione della spesa (se pertinente la tipologia). La lista non è garanzia di ammissibilità della voce di spesa. Lo scopo dell'analisi è l'acquisire elementi utili per approfondire la natura dell'intervento.	
Importo lavori opere		
oneri per la sicurezza		
acquisizioni beni/forniture/servizi		
SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza		
spese tecniche	Approfondimento tecnico	<i>cit. fase 2 p.to 6 della Road Map</i>
	fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità)	
oneri per incentivi personale		
acquisizioni beni immobili		
acquisizioni aree		
spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti		
imprevisti		
altro ...		
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche		
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)		
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)		
TOTALE	Totale € 2.215.000,00 . Non è possibile al momento definire la tipologia delle spese nel dettaglio richiesto. E' possibile altresì chiarire che: non verranno sostenute spese per la realizzazione di opere pubbliche; gli affidamenti potranno riguardare l'acquisto di beni, servizi, forniture, a titolo esemplificativo per prodotti multimediali, attività di comunicazione, attività di formazione, collaborazioni per l'organizzazione di eventi specifici; verranno stipulate convenzioni per studi e ricerche e commissionati studi scientifici ad esperti. Si valuterà l'opportunità di affidare esternamente il coordinamento del monitoraggio progettuale. Una quota sarà dedicata ai costi del personale dipendente, specificatamente impiegato nella realizzazione delle attività di progetto.	

PIANO FINANZIARIO		
Risorse proprie (del soggetto attuatore)		€ 215.000,00
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti (specificare)		0
Richiesta di contributo FCC		€ 2.000.000,00
Importo totale		€ 2.215.000,00

NON RICORRE LA FATTISPECIE. SEZIONE NON DI COMPETENZA DELLA FONDAZIONE E NON CONFORME ALLE ATTIVITA' INSERITE NELLA PROPOSTA PROGETTUALE PRESENTATA

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto

Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		
Valutazione di impatto ambientale	VIA STATALE	barrare la cella corrispondente	barrare la cella corrispondente	procedura avviata/non avviata in fase di studio preliminare/istanza presentata/estremi provvedimento/...	a corredo della scheda
	VIA REGIONALE o PROVINCIALE			procedura avviata/non avviata in fase di studio preliminare/istanza presentata/estremi provvedimento/...	
	verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale			procedura avviata/non avviata/istanza assoggettabilità presentata/estremi provvedimento di assoggettabilità/...	
	ALTRO/note				
Valutazione di incidenza	Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?	barrare la cella corrispondente	barrare la cella corrispondente	procedura avviata/non avviata/in fase di redazione studio di incidenza/istanza di valutazione presentata/estremi	a corredo della scheda
	Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000?			procedura avviata/non avviata/in fase di redazione studio di incidenza/istanza di valutazione presentata/estremi	
	ALTRO/note				

	<p><i>Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt.10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un'area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (specificare)</i></p>	<i>barrare la cella corrispondente</i>	<i>barrare la cella corrispondente</i>	<i>procedura avviata/non avviata/istanza di valutazione presentata/estremi provvedimento/....</i>	<i>a corredo della scheda</i>
Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	<p><i>il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche) -Specificare</i></p>				
	<p><i>il sito/bene non è soggetto a vincolo</i></p>				
	ALTRO/note				
Parere idraulico	<p><i>Il progetto è localizzato all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico?</i></p>	<i>barrare la cella corrispondente</i>	<i>barrare la cella corrispondente</i>	<i>procedura avviata/non avviata/istanza per rilascio parere idraulico presentata/estremi provvedimento/....</i>	<i>a corredo della scheda</i>
	ALTRO/note				
Conformità urbanistica	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati

Strumenti urbanistici	Piano regolatore comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano assetto territoriale/piano degli interventi..)	barrare la cella corrispondente	barrare la cella corrispondente	procedura di variante agli strumenti avviata/non avviata/variante approvata/non approvata	a corredo della scheda
	Piano territoriale di coordinamento provinciale				
	Piano paesistico regionale				
	ALTRO/note				

AIUTI DI STATO				
REQUISITI	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE	DESCRIZIONE
Esistenza attività economica	SI	//	NO	La Fondazione svolge marginalmente attività economica, legata alla vendita di materiale informativo e per la concessione della licenza d'uso del marchio. <u>L'attività economica non è riferita alle attività di progetto</u>
Bacino di utenza	Rilevanza locale	WHS Dolomiti	rilevanza internazionale	//
Proprietà	privata	//	pubblica	La proprietà degli outputs di progetto è pubblica e le attività progettuali perseguono finalità istituzionali
Attrattività investimenti	nazionali	Non applicabile al progetto	esteri	//
Soggetto gestore	privato	//	pubblico	La Fondazione Dolomiti UNESCO è organismo di diritto pubblico secondo la definizione di cui all'Art 3 co. 1 lett. d) del D. Lgs 50/2016 (requisito soggettivo) e in quanto l'attività sviluppata dalla Fondazione si contraddistingue per la sua valenza pubblica (requisito oggettivo)
Generatore di entrate	SI	//	NO	X

Esistenza altre risorse pubbliche	SI	Il co-finanziamento del progetto deriva dal Fondo di Gestione della Fondazione, consistente nei versamenti annuali degli Enti Soci (Provincia di Belluno, Provincia aut. di Bolzano, Provincia aut. di Trento, Comunità di Montagna della Carnia, Comunità di montagna delle Dolomiti friulane Cavallo e Cansiglio, Regione del Veneto, Regione Friuli Venezia Giulia)	NO	//
-----------------------------------	----	---	----	----

SCHEMA DI PROGETTO

Codice intervento	N.	CUP (se disponibile)
TITOLO INTERVENTO	SISTEMA ROBOTIZZATO PER CHIRURGIA ENDOSCOPICA DA UTILIZZARE PRESSO IL "CENTRO DI RIFERIMENTO REGIONALE PER LA CHIRURGIA ONCOLOGICA GASTROENTEROLOGICA – MICHELE DE BONI".	
Soggetto attuatore	ULSS 1 DOLOMITI	
RUP Soggetto attuatore (se disponibile)	Nome..... Cognome	recapiti uff
Soggetto beneficiario	Provincia di Belluno	
Localizzazione intervento	P.O. di Feltre – Ospedale Santa Maria del Prato – Piastra Servizi – Gruppo Operatorio	
comuni Confinanti coinvolti	Comune di Feltre e tutti i comuni confinanti della ULSS 1 DOLOMITI	
comuni contigui coinvolti	tutti i comuni contigui della ULSS 1 DOLOMITI	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	FORNITURA	
Livello attuale di progettazione / attuazione	PARERE FAVOREVOLE Prot.n. 117044 del 14/03/2022 – SEDUTA CRITE DEL 07 MARCO 2022	
Target (tipologia/e utenti finali)	APPARECCHIATURA SANITARIA INNOVATIVA/ATTIVITA' CHIRURGICA/UTENTI DEL SSN – ULSS 1 DOLOMITI	
Durata dell'intervento	24 MESI PER ACQUISIZIONE, FORMAZIONE ED ENTRATA A REGIME DEL SISTEMA DALLA AUTORIZZAZIONE	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024	Prosecuzione della progettualità di collaborazione nell'ambito delle azioni di concertazione territoriale dei progetti cofinanziati negli anni 2013-2018	

Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi	<p>In data 25 giugno 2020 il Presidente della Regione del Veneto, durante l'inaugurazione del blocco chirurgico dell' Ospedale di Feltre, ha intitolato il "Centro di Riferimento Regionale per la chirurgia oncologica gastroenterologia" al dr. Michele De Boni. Lo stesso giorno, sia il Presidente della Regione che il Sindaco della città di Feltre hanno proposto l'acquisizione di un robot chirurgico da destinare a tale centro. Tenuto conto che le schede ospedaliere già dal 2013 riportavano il riconoscimento dell'ospedale di Feltre come centro di Riferimento Regionale e che il sito Feltrino è centro di attrazione extraregionale, per una corretta e doverosa innovazione tecnologica sul piano chirurgico, per l'anno 2021, era stata programmata l'acquisizione del robot chirurgico.</p> <p>Si prevedono c.a. 190/interventi anno suddivisi in: 80 interventi urologici (Prostatectomia radicali, nefrectomia/nefroureterectomia, resezione renale, pieloureteroplastica, linfadenectomia retroperitoneali-pelviche), 60 interventi chirurgici (Chirurgia del colon/retto, resezione per trattamento obesità, resezione gastrica e resezione pancreatica), 40 interventi ginecologici (Isterectomie), 10 interventi di otorinolaringoiatria (laringectomia).</p>			
--	---	--	--	--

Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori				
Descrizione del risultato atteso	ex ante	Attualmente la ns struttura non esegue interventi con metodica robotizzata	previsione ex post	Almeno 100/anno interventi con

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'						
FASE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)		na				

PFTE consegna		na			
approvazione progetto def/esece e VIA		na			
indizione gara appalto/affidamento		12/31/22			
inizio lavori		na			
fine lavori		na			
CRE/collaudato				12/31/24	
approvazione rendicontazione finale					03/31/25

Modello di gestione	Avviso/bando di gara/Procedura aperta ai sensi del D.lgs. n. 50/2016
----------------------------	--

TIPOLOGIE DI SPESA	breve descrizione della spesa (se pertinente la tipologia). La lista non è garanzia di ammissibilità della voce di spesa. Lo scopo dell'analisi è l'acquisire elementi utili per approfondire la natura dell'intervento.	
Importo lavori opere		na
oneri per la sicurezza		na
acquisizioni beni/forniture/servizi		1.380.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE		na
IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza		303.600,00
spese tecniche	Approfondimento tecnico-	na
	fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità)	na
oneri per incentivi personale		45.300,00
acquisizioni beni immobili		na
acquisizioni aree		na
spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti		6.000,00
imprevisti		na
altro spese di manutenzione e acquisto del materiale per l'utilizzo		1.640.000,00
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche		360.800,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		2.052.100,00
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)		na

management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)	7.368,80
TOTALE	3.743.068,80

PIANO FINANZIARIO	
Risorse proprie (del soggetto attuatore)	2.143.068,80
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti (specificare)	
Richiesta di contributo FCC	1.600.000,00
Importo totale	3.743.068,80

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto					
Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		
Valutazione di impatto ambientale	VIA STATALE	na	barrare la cella corrispondente	procedura avviata/non avviata in fase di studio preliminare/istanza presentata/estremi provvedimento/....	a corredo della scheda
	VIA REGIONALE o PROVINCIALE	na		procedura avviata/non avviata in fase di studio preliminare/istanza presentata/estremi provvedimento/....	
	verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale	na		procedura avviata/non avviata/istanza assoggettabilità presentata/estremi provvedimento di assoggettabilità/....	
	ALTRO/note	na			

Valutazione di incidenza	Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?	na	barrare la cella corrispondente	procedura avviata/non avviata/in fase di redazione studio di incidenza/istanza di valutazione presentata/estremi	a corredo della scheda
	Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?	na		procedura avviata/non avviata/in fase di redazione studio di incidenza/istanza di valutazione presentata/estremi	
	ALTRO/note				
Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt.10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un'area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (specificare)	na	barrare la cella corrispondente	procedura avviata/non avviata/istanza di valutazione presentata/estremi provvedimento/....	a corredo della scheda
	il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche) Specificare	na			

	<i>il sito/bene non è soggetto a vincolo</i>	na			
	ALTRO/note				
Parere idraulico-	<i>Il progetto è localizzato all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico?-</i>	na	<i>barrare la cella corrispondente</i>	<i>procedura avviata/non avviata/istanza per rilascio parere idraulico presentata/estremi provvedimento/....</i>	<i>a corredo della scheda</i>
	ALTRO/note				
Conformità urbanistica	TIPOLOGIA-	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati
Strumenti urbanistici	Piano regolatore comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano assetto territoriale/piano degli interventi)	na	<i>barrare la cella corrispondente</i>	<i>procedura di variante agli strumenti avviata/non avviata/variante approvata/non approvata</i>	<i>a corredo della scheda</i>
	Piano territoriale di coordinamento provinciale	na			
	Piano paesistico regionale	na			
	ALTRO/note				

AIUTI DI STATO				
REQUISITI	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE	DESCRIZIONE
Esistenza attività economica			NO	X
Bacino di utenza	Rilevanza locale	<i>Ulss n. 1 Dolomiti</i>		
Proprietà			pubblica	<i>Ulss. n. 1 Dolomiti</i>
Attrattività investimenti	nazionali	<i>fonte regionale</i>		

Soggetto gestore			pubblico	<i>Uss. n. 1 Dolomiti</i>
Generatore di entrate			NO	X
Esistenza altre risorse pubbliche	SI	€ 2.143.068,80		

SCHEMA DI PROGETTO

Codice intervento	N. 01	CUP B76B14000100005
TITOLO INTERVENTO	CENTRO SERVIZI A.SANTIN - LOCALITÀ CIAMBER. INTERVENTO DI AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE PIANO 2° EDIFICIO ESISTENTE. ADEGUAMENTO PIANI TERRA E 1° EDIFICIO ESISTENTE.	
Soggetto attuatore	Comune di Val di Zoldo	
RUP Soggetto attuatore (se disponibile)	Nome Francesco Cognome Pancotto	recapiti uff. 0437 796018/19
Soggetto beneficiario	Provincia di Belluno	
Localizzazione intervento	Val di Zoldo, località Ciamber	
comuni Confinanti coinvolti	tutti i comuni confinanti in particolare dell'area agordina	
comuni contigui coinvolti	Val di Zoldo e tutti i comuni contigui in particolare dell'area agordina	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	Lavori	
Livello attuale di progettazione / attuazione	Esecutiva	
Target (tipologia/e utenti finali)	Anziani	
Durata dell'intervento	48 mesi	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024	Nessuno	

Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi

Il centro servizi A. Santin con i suoi 75 posti letto, suddivisi fra ospiti autosufficienti e non autosufficienti, riveste un'importanza fondamentale e strategica dal punto di vista socio sanitario per il Comune Val di Zoldo e per l'intero ambito provinciale di riferimento. Gli ospiti sono di regola provenienti per una quota che arriva anche al 50% da altri comuni della provincia. Il mancato avvio in tempi brevi delle attività di adeguamento agli standard regionali comporterà la chiusura della struttura, con grave pregiudizio alla comunità della Val di Zoldo in termini socio sanitari e di occupazione. Tale situazione porterebbe inoltre scompenso all'intero assetto della residenzialità anziani provinciale.

L'intervento prevede l'adeguamento della struttura agli standard previsti dalla L.R. 22/2002, attualmente non a norma, attraverso:

- 1- La messa a norma del 2° piano del corpo esistente, che dopo la ristrutturazione disporrà di n. 29 posti letto;
- 2- La edificazione di un nuovo edificio in ampliamento all'esistente per n. 20 posti letto, articolato secondo le disposizioni di legge attualmente vigenti;
- 3- La realizzazione di un volume "cerniera" dove troverà posto un montalettighe antincendio, che permetterà il collegamento tra il nuovo e l'esistente ai piani terra, primo e secondo.

A lavori ultimati la capacità ricettiva complessiva resterà la stessa dello stato attuale (75 posti letto), ma con una diversa distribuzione.

Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori

Descrizione del risultato atteso	ex ante	previsione ex post
Il progetto si propone di sanare il deficit di standards della struttura attuale, che non rispetta i minimi richiesti per l'accreditamento previsti dalla L.R.22/2002 e DGR.84/2007, in quanto presenta una superficie utile funzionale pari a 34,36 mq/posto letto < 45,00mq/posto letto min	superficie utile funzionale pari a 34,36mq/posto letto	superficie utile funzionale pari a 46.00mq/posto letto superficie utile pari a 17.75mq/ospite

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

FASE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)						
PFTE consegna						
approvazione progetto def/esecc e VIA		2° semestre				
indizione gara appalto/affidamento			1° semestre			
inizio lavori				1° semestre		
fine lavori					2° semestre	

CRE/collaudato					1° semestre
approvazione rendicontazione finale					1° semestre

Modello di gestione	La gestione della struttura è in capo all'Azienda speciale Servizi alla Persona Longarone Zoldo (Ente strumentale dei Comuni di Longarone e di Val di Zoldo - azienda speciale consortile). L'immobile è di proprietà comunale.				
----------------------------	---	--	--	--	--

TIPOLOGIE DI SPESA	breve descrizione della spesa (se pertinente la tipologia). La lista non è garanzia di ammissibilità della voce di spesa. Lo scopo dell'analisi è l'acquisire elementi utili per approfondire la natura dell'intervento.				
Importo lavori opere					3.906.375,64
oneri per la sicurezza					125.018,65
acquisizioni beni/forniture/servizi					0,00
SOMME A DISPOSIZIONE					
IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza					403.139,43
spese tecniche	Approfondimento tecnico	<i>cit. fase 2 p.to 6 della Road Map</i>			
	fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità)				579.256,27
oneri per incentivi personale					80.627,88
acquisizioni beni immobili					0,00
acquisizioni aree					0,00
spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti					600,00
imprevisti					33.199,55
altro (allacciamenti pubblici servizi, eliminazione interferenze sottoservizi, attività S					16.078,49
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche					155.704,09
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE					1.268.605,71
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)					0,00
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)					0,00
TOTALE					5.300.000,00

PIANO FINANZIARIO					
Risorse proprie (del soggetto attuatore)					1.550.000,00
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti (specificare)					0,00
Richiesta di contributo FCC					3.750.000,00
Importo totale					5.300.000,00

Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		
Valutazione di impatto ambientale	VIA STATALE	x			
	VIA REGIONALE o PROVINCIALE	x			
	verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale	x			
	ALTRO/note				
Valutazione di incidenza	Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?	x			
	Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?	x			
	ALTRO/note				

Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt.10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un'area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (specificare)	x			
	il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche) - Specificare		x		ACQUISITA: determinazione positiva conferenza dei servizi prot. n. 10618 del 22/12/2017
	il sito/bene non è soggetto a vincolo	vedi sopra			
	ALTRO/note				
Parere idraulico	Il progetto è localizzato all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico?	x			
	ALTRO/note				
Conformità urbanistica	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati
Strumenti urbanistici	Piano regolatore comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano assetto territoriale/piano degli interventi..)	x		L'intervento non necessita variante	
	Piano territoriale di coordinamento provinciale	x		L'intervento non necessita variante	
	Piano paesistico regionale	x		L'intervento non necessita variante	
	ALTRO/note				

AIUTI DI STATO				
REQUISITI	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE	DESCRIZIONE
Esistenza attività economica	SI	X		
Bacino di utenza	Rilevanza locale	Provincia Belluno		
Proprietà			pubblica	Comune di Val di Zoldo
Attrattività investimenti	Ulss/Regione/Comune	indicare le fonti		
Soggetto gestore			pubblica	Azienda speciale consortile "Servizi alla Persona Longarone Zoldo" ente strumentale dei Comuni di Val di
Generatore di entrate	SI	contributo regionale (impegnative utenti), rette alberghiere pagate dagli utenti, contributo regionale per attività riabilitative, contributo comunale per indigenti e per residenti		
Esistenza altre risorse pubbliche	SI	Risorse proprie del Comune Val di Zoldo pari a 1.550.000,00		

ALLEGATO C.1-sub_a

SCHEMA DI PROGETTO

Codice intervento	N.	CUP (se disponibile)
TITOLO INTERVENTO	RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DEL CENTRO SERVIZI PER ANZIANI VILLA S. GIUSEPPE – LOTTO 2 – FASE 1	
Soggetto attuatore	COMUNE DI LIVINALONGO DEL COL DI LANA	
RUP Soggetto attuatore (se disponibile)	FRANCESCO AVOSCAN	UFFICIO TECNICO TEL. 0436.750821 EMAIL: tecnico.livinallongo@agordino.bl.it
Soggetto beneficiario	Provincia di Belluno	
Localizzazione intervento	Via Sorarù n. 59 in Comune di Livinallongo del Col di Lana (Belluno)	
comuni Confinanti coinvolti	Livinallongo del Col di Lana e tutti i comuni confinanti in particolare dell'agordino	
comuni contigui coinvolti	tutti i comuni contigui in particolare dell'agordino	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	Lavori	
Livello attuale di progettazione / attuazione	assente	
Target (tipologia/e utenti finali)	anziani autosufficienti e non autosufficienti	
Durata dell'intervento	550 giorni	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024	Nessuno	

Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi	<p>Il Centro Servizi per Persone Anziane "Villa S. Giuseppe" è una struttura di proprietà del Comune di Livinallongo del Col di Lana. che lo ha gestito in forma diretta fino al 31.12.2015. Dal 1° gennaio 2016 la gestione è passata all'Azienda Speciale di Servizi alla Persona "Fodom Servizi", Ente Strumentale del Comune.</p> <p>Al fine garantire un'offerta di servizi adeguata alle attuali esigenze, per dare omogeneità strutturale e offrire confort e sicurezza, si rende necessario procedere quanto prima alla ristrutturazione della vecchia struttura realizzata nel 1971, che ormai presenta quotidianamente criticità strutturali e impiantistiche, spesso importanti, non più compatibili con la necessità di dare risposte adeguate ai bisogni assistenziali delle famiglie con anziani.</p> <p>L'iniziativa prevede un intervento sul corpo più vecchio del Centro Servizi, sul lato sud del compendio. Sono previste opere strutturali di adeguamento sismico, la realizzazione di una nuova copertura accessibile dal piano 4°, atta a ricavare uno spazio comune all'aperto in ambito protetto, e l'integrazione dell'impianto termico per l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, così da ridurre il consumo di gasolio da riscaldamento.</p>
--	--

Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori			
Descrizione del risultato atteso	ex ante		previsione
1) Adeguamento sismico; 2) miglioramento spazi esterni comuni; 3) riduzione consumo di gasolio da riscaldamento;	1) adeguato per il 65% del volume; 2) spazie comuni esterni mq 100; 3) consumo annuo gasolio da riscaldamento lt 70.000;		1) adeguato per il 100% del volume; 2) spazie comuni esterni mq ; 3) riduzione del consumo annuo gasolio da riscaldamento a lt 59.500;

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'						
FASE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)		x				
PFTE consegna		x				
approvazione progetto def/esecc e VIA			x			
indizione gara appalto/affidamento			x			
inizio lavori				x		
fine lavori						x
CRE/collaudato						x
approvazione rendicontazione finale						x

Modello di gestione	soggetto gestore: Azienda Speciale "Fodom Servizi"					
TIPOLOGIE DI SPESA	breve descrizione della spesa (se pertinente la tipologia). La lista non è garanzia di ammissibilità della voce di spesa. Lo scopo dell'analisi è l'acquisire elementi utili per approfondire la natura dell'intervento.					
Importo lavori opere						1,800,000.00
oneri per la sicurezza						52,000.00
acquisizioni beni/forniture/servizi						0.00
SOMME A DISPOSIZIONE						
IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza						185,200.00
spese tecniche	Approfondimento tecnico	<i>cit. fase 2 p.to 6 della Road Map</i>				
	fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità)					296,320.00
oneri per incentivi personale						29,632.00
acquisizioni beni immobili						0.00
acquisizioni aree						0.00
spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti						2,000.00
imprevisti						30,000.00
altro...						0.00
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche						79,650.82

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)	0.00
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)	25,197.18
TOTALE	2,500,000.00

PIANO FINANZIARIO	
Risorse proprie (del soggetto attuatore)	0.00
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti (specificare)	0.00
Richiesta di contributo FCC	2,500,000.00
Importo totale	2,500,000.00

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto					
Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		
Valutazione di impatto ambientale	VIA STATALE	x			
	VIA REGIONALE o PROVINCIALE	x			
	verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale	x			

	ALTRO/note				
Valutazione di incidenza	Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?	X			
	Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?	X			
	ALTRO/note				
	<i>Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt.10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (specificare)</i>		X	<i>procedura non avviata</i>	

Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	<i>il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche) - Specificare</i>		x	<i>procedura non avviata</i>	
	<i>il sito/bene non è soggetto a vincolo</i>	X			
	ALTRO/note				
Parere idraulico	<i>Il progetto è localizzato all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico?</i>	X			
	ALTRO/note				
Conformità urbanistica	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati
Strumenti urbanistici	Piano regolatore comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano assetto territoriale/piano degli interventi..)		X		
	Piano territoriale di coordinamento provinciale		X		
	Piano paesistico regionale		x		
	ALTRO/note				

AIUTI DI STATO				
REQUISITI	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE	DESCRIZIONE
Esistenza attività economica	SI	x		
Bacino di utenza	Rilevanza locale	<i>AULSS n. 1 Dolomiti</i>		
Proprietà			pubblica	<i>Comune di Livinallongo del Col di lana</i>
Attrattività investimenti	nazionali	<i>AULSS- Regione</i>		
Soggetto gestore			pubblico	<i>Azienda Speciale "Fodom Servizi"</i>
Generatore di entrate	SI	x		
Esistenza altre risorse pubbliche			NO	x

SCHEDA DI PROGETTO

PAI/PROSP30-20/05/2022-0344716 - Allegato Utente 13 (A13)

Codice intervento	N.	CUP (se disponibile)
TITOLO INTERVENTO	«Rifunzionalizzazione e miglioramento delle strutture denominate Poli 1-2 in Agordo con Messa a Norma e Rifunzionalizzazione in linea con indicazioni PNRR»	
Soggetto attuatore	Azienda Speciale Consortile Agordina ASCA	
RUP Soggetto attuatore (se disponibile)	Giorgia Zunino	recapiti uff. 3351293501
Soggetto beneficiario	Provincia di Belluno	
Localizzazione intervento	Agordo	
comuni Confinanti coinvolti	Comune di Canale d'Agordo, Comune di Falcade, Comune di Gosaldo, Comune di Rocca Pietore, Comune di Taibon Agordino, Comune di Voltago Agordino, Comune di Livinallongo del Col di Lana	
comuni contigui coinvolti	Comune di Alleghe, Comune di Cencenighe Agordino, Comune di Colle Santa Lucia, Comune di Rivamonte Agordino, Comune di San Tomaso Agordino, Comune di Vallada Agordina	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	Lavori, Forniture, Servizi	
Livello attuale di progettazione / attuazione	Piano fattibilità tecnico economica	
Target (tipologia/e utenti finali)	Anziani Disabili	
Durata dell'intervento	40 mesi	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024	nessuno	

Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi	<p>Trattasi di intervento di rifunzionalizzazione comprensivo di messa a norma e manutenzione straordinaria con opere interne per la riorganizzazione funzionale degli spazi con adeguamento tecnologico, comprensivo di domotica e forniture e arredi. Le opere sono da realizzarsi a stralci funzionali e prevedono oltre l'adeguamento VVF anche il primo importante stralcio di miglioramento sismico indicato nel documento di vulnerabilità sismica ottenuto in data 2020. L'occasione di ottenere il 100% di tutti gli spazi a disposizione sia nel Polifunzionale 1 e 2, oggi occupati da attività residuali della ULSS e che saranno trasferite all'interno della cinta ospedaliera, dà l'opportunità ad ASCA di poter pensare a nuovi modelli abitativi mirati alla realizzazione di mini alloggi in linea con la Missione 5 "Inclusione e coesione" 1.1.2 Autonomia Anziani non autosufficienti Azione C1 «Riconversione di strutture residenziali pubbliche – Realizzazione di investimenti infrastrutturali per la riqualificazione di strutture residenziali pubbliche in gruppi di appartamenti autonomi dotati di strumentazione tecnologica innovativa, atta a garantire l'autonomia dell'anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e sociosanitari per la continuità assistenziale". 1) MESSA A NORMA E SICUREZZA: Eseguire adeguamento VVF relativamente alle due strutture. Inoltre si prevede una serie di interventi sulle coperture le facciate e i serramenti volti ad ottenere un maggior comfort ambientale ed efficientamento energetico. Le opere per consentire la continuità dell'attività dovranno eseguirsi necessariamente per stralci funzionali. 2) AMMODERNAMENTI E NUOVI ALLOGGI ANZIANI PER LA DEISTITUZIONALIZZAZIONE Sul profilo della rifunzionalizzazione, considerata l'evoluzione della popolazione anziana e la tipologia dei nuovi ospiti è necessario provvedere al miglioramento dell'offerta in termini di spazi e la creazione di minialloggi con l'obiettivo di prevenire l'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti assicurando, in alternativa al ricovero a lungo termine in strutture residenziali pubbliche, un contesto abitativo attrezzato ed in continuità con il servizio di assistenza territoriale a cui già ASCA provvede. Obiettivo è di realizzare prima uno stralcio pilota al Poli 2 di minialloggi assistiti per poi arrivare alla realizzazione di 5 nuovi moduli abitativi a conduzione alberghiera ma collegati con l'assistenza della RSA. In termini di finanziamento il progetto concorre al finanziamento PNRR Missione 5 Misura 1.1.2 Linea C.2 per cui la scheda proposta è già stata inviata all'Ambito di appartenenza sullo stralcio relative agli allestimenti, infrastruttura di rete e domotica dei minialloggi (400K euro). Per la parte messa a norma sono in fase di richiesta altri contributi volte al completamento delle porzioni esterne (600K)</p>		
---	--	--	--

Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori			
Descrizione del risultato atteso	ex ante		previsione ex post
Indicazione di dati in termini di concreti misurabili: Obiettivo1) Messa a Norma: 5.900 MQ Struttura da mettere a norma VVF e Sismica, n.2 edifici Risultato atteso= 100% messa a norma VVF e 60% Opere di Miglioramento Sismico. Indicatori: Presentazione SCIA, Realizzazione 1° Stralcio Sismica. Obiettivo 2) Miglioramento della qualità assistenziale e aderenza alla Missione 5 1.1.2 del PNRR. Risultato atteso riduzione posti letto in RSA con eliminazione di camere a 5 letti e creazione di n°9 minialloggi (max 15 pl). Indicatore= camere max 4 posti letto e n° minialloggi creati	Investimento 1) Messa a Norma VVF 45% - Miglioramento Sismico 0% - Investimento 2) Camere a 5 posti letto= n. 4; Minialloggi = 0.		Investimento 1) Messa a Norma VVF 100% - Miglioramento Sismico 60% - Investimento 2) Camere a 5 posti letto= n. 0; Minialloggi = 8-9.

FASE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)	non necessarie					
vulnerabilità sismica	già eseguita					
PFTE consegna		1 semestre 2022				
approvazione progetto def/ese		2 semestre 2022				
indizione gara affidamento			1 semestre 2022			
inizio lavori			2 semestre 2023			
fine lavori					2 semestre 2025	
CRE/Collauda						1 semestre 2026
approvazione rendicontazione finale						1 semestre 2026

Modello di gestione	ASCA
----------------------------	------

TIPOLOGIE DI SPESA		breve descrizione della spesa (se pertinente la tipologia). La lista non è garanzia di ammissibilità della voce di spesa. Lo scopo dell'analisi è l'acquisire elementi utili per approfondire la natura dell'intervento.
Importo lavori opere e forniture		1.760.000,00
oneri per la sicurezza		52.800,00
acquisizioni beni/forniture/servizi		70.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza (varie applicazioni regime iva)		338.904,00
spese tecniche	Approfondimento tecnico	1.500,00
	fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità)	188.280,00
oneri per incentivi personale		5.648,40
acquisizioni beni immobili		
acquisizioni aree		
spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti		2.500,00
imprevisti		14.989,14
Attrezzature		800,00
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche		43.078,46
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		595.700,00
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)		0,00
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)		21.500,00
TOTALE		2.500.000,00

PIANO FINANZIARIO	
Risorse proprie (del soggetto attuatore)	0,00
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti (Altri)	ND
Richiesta di contributo FCC	2.500.000,00
Importo totale	2.500.000,00

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto					
Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		
Valutazione di impatto ambientale	VIA STATALE	x		procedura avviata/non avviata in fase di studio preliminare/istanza presentata/estremi provvedimento/...	
	VIA REGIONALE o PROVINCIALE	x		procedura avviata/non avviata in fase di studio preliminare/istanza presentata/estremi provvedimento/...	

	verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale	x		procedura avviata/non avviata/istanza assoggettabilità presentata/estremi provvedimento di assoggettabilità/...	
	ALTRO/note	La tipologia degli interventi è conforme con gli strumenti urbanistici vigenti e non risulta soggetta a valutazione ambientale			
Valutazione di incidenza	Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?	x		procedura avviata/non avviata/in fase di redazione studio di incidenza/istanza di valutazione presentata/estremi provvedimento/...	a corredo della scheda
	Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?	x		procedura avviata/non avviata/in fase di redazione studio di incidenza/istanza di valutazione presentata/estremi provvedimento/...	
	ALTRO/note	L'azienda speciale di proprietà dei comuni interessati comprende alcune aree indicate ma la localizzazione del progetto risulta al di fuori di esse.			
Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt.10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un'area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (specificare)	x		procedura avviata/non avviata/istanza di valutazione presentata/estremi provvedimento/...	a corredo della scheda
	il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche) - Specificare	x			
	il sito/bene non è soggetto a vincolo	come indicato in nota			
	ALTRO/note	Edifici non soggetti a tutela e al di fuori ambito tutela paesistica e monumentale			
Parere idraulico	Il progetto è localizzato all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico?	x		procedura avviata/non avviata/istanza per rilascio parere idraulico presentata/estremi provvedimento/...	a corredo della scheda
	ALTRO/note	Per la natura e la tipologia degli interventi il progetto non è soggetto al parere idraulico			

Conformità urbanistica	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati
Strumenti urbanistici	Piano regolatore comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano assetto territoriale/piano degli interventi..)		x	<i>procedura di variante agli strumenti avviata/ non avviata/variante approvata/non approvata</i>	<i>a corredo della scheda</i>
	Piano territoriale di coordinamento provinciale		x		
	Piano paesistico regionale	<i>come indicato in nota</i>			
	ALTRO/note	La tipologia degli interventi è conforme con gli strumenti urbanistici vigenti e con la vincolistica idrogeologica e geologica			

AIUTI DI STATO				
REQUISITI	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE	DESCRIZIONE
Esistenza attività economica	SI	<i>Il soggetto attuatore ASCA svolge attività economica per servizi sociali non coperti da quota sanitaria tramite tariffazione di servizi e rette.</i>	ND	
Bacino di utenza	Rilevanza locale	<i>Ambito Agordino Unione Montana</i>	NO	
Proprietà	pubblica	<i>Poli 1 100% Unione Montana e Poli 2 100% ULSS1</i>	5.900MQ	<i>Strutture in Subcomodato d'uso ad ASCA</i>
Attrattività investimenti	nazionali-regionali	<i>Rimborsi Sanitari ospiti</i>	ND	<i>Integrazione rette su graduatoria da ULSS1 tramite REGIONE</i>
Soggetto gestore	pubblico	ASCA	pubblico	<i>Azienda Speciale Consortile Serv. Sociali</i>
Generatore di entrate	SI	<i>da quantificare</i>		
Esistenza altre risorse pubbliche	NO	<i>al momento si sono presentate altre richieste di cofinanziamento tra le quali il PNRR per Arredi, allestimenti e domotica dei minialloggi</i>		

SCHEDA DI PROGETTO

Codice intervento	N.	CUP (se disponibile)
TITOLO INTERVENTO	"Valorizzazione Turistica e culturale della Val Boite e della Val di Landro". I primo lotto funzionale.	
Soggetto attuatore	PROVINCIA DI BELLUNO	
RUP Soggetto attuatore (se disponibile)		
Soggetto beneficiario	Provincia di Belluno	
Localizzazione intervento	VALLE DEL BOITE – VAL DI LANDRO	
comuni Confinanti coinvolti	CORTINA D'AMPEZZO - AURONZO DI CADORE	
comuni contigui coinvolti	TUTTI I COMUNI CONTINGUI DELLA VAL BOITE E DEL CADORE	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	SERVIZI DI PROGETTAZIONE – LAVORI	
Livello attuale di progettazione / attuazione	PFTE - PROGETTO FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA	
Target (tipologia/e utenti finali)	CITTADINANZA	
Durata dell'intervento	48 mesi	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024	Il progetto si pone in continuità con lo studio di fattibilità realizzato con le risorse a valere sulla programmazione 2013-2018	

Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi

Da Cortina d'Ampezzo a Dobbiaco (o viceversa) tra la valle del Boite e la val di Landro, attraverso il passo di Cimabanche, si sviluppa un itinerario ciclo - naturalistico spettacolare. Il percorso ciclo - naturalistico è realizzato lungo il vecchio tracciato della ferrovia alpina che collegava Calalzo di Cadore a Dobbiaco, per una lunghezza di 64,913 km. Essa divenne famosa nel mondo per la visibilità che ebbe durante le Olimpiadi invernali del 1956. La linea ferroviaria è stata da tempo riconvertita all'uso ciclabile, da Calalzo fino al centro di Cortina, con interventi di sistemazione del tracciato, delle gallerie, adeguamento delle protezioni laterali, risoluzione di intersezioni a raso con sottopassi, illuminazione. E' utilizzato anche il tracciato tra Cortina e Dobbiaco, che si presenta invece con diffuse carenze tecniche che interessano la pavimentazione e il sottofondo in ghiaia, la mancanza quasi totale di protezioni adeguate, la assente illuminazione delle gallerie, la precaria condizione di diverse opere d'arte (ponti, passerelle, muri di sottoscarpa e controripa, tombotti) oltre a presentare lungo il tracciato diverse situazioni di rischio ambientale (frane, scariche solide, valanghe). Il tracciato che assume anche la denominazione "Lunga Via delle Dolomiti" è caratterizzato da un duplice valenza stagionale in quanto è fruibile da ciclo amatori e pedoni nel periodo estivo e da praticanti dello sci nordico durante il periodo invernale; presenta infatti uno sviluppo di circa 30 km con pendenza costante pari al 2% che permette un utilizzo turistico molto variegato, adatto oltre che per semplici amatori e famiglie anche per eventi sportivi di ampio rilievo, si pensi ad esempio alla gran fondo invernale Dobbiaco – Cortina o alla competizione estiva Cortina Dobbiaco Run. Con risorse a valere sulla precedente programmazione 2013-2018 del FCC, è stato finanziato lo studio di fattibilità dell'opera, oltre alla sua contestualizzazione dal punto di vista culturale e turistico e l'attuale progetto si pone in continuità attuativa per il completamento progettuale e la realizzazione di un primo lotto funzionale.

Il progetto persegue i seguenti obiettivi fondamentali:

- 1) valorizzazione dell'identità locale e integrazione dell'infrastruttura nell'ambiente che attraversa;
- 2) scelte costruttive finalizzate alla massima fruizione ed accessibilità;
- 3) sostenibilità in termini di durata, manutenibilità e ciclo di vita delle opere;
- 4) semplicità costruttiva, qualità e riconoscibilità degli interventi.

Si intende programmare una riqualificazione infrastrutturale del tracciato, in particolare attraverso:

- infrastrutturazione con opere che aumentino la fruibilità ciclabile e sciistica;
- potenziamento e rinnovamento del sistema di innevamento;
- implementazione di impianto di illuminazione e altre dorsali;
- messa in sicurezza del percorso dalle situazioni di rischio territoriale ed ambientale;
- riabilitazione e riqualificazione degli edifici ed immobili con allocazione di nuove destinazioni;
- implementazione di interventi atti alla ottimizzazione delle reti idriche e delle acque reflue nel contesto di una rivalutazione ecologico ambientale.

La presente progettualità riguarderà il completamento della progettazione tecnica e la realizzazione di un primo lotto funzionale

La progettazione tecnica avrà ad oggetto l'intero tratto ciclabile da Cortina a Dobbiaco, prevedendo l'adeguamento funzionale del sedime esistente e la riqualificazione delle strutture presenti (opere d'arte quali ponti, gallerie, tombotti, etc.) con interventi volti prioritariamente alla sicurezza intrinseca ed alla funzionalità dell'itinerario e delle opere d'arte connesse. Contestualmente alla redazione del progetto definitivo e del progetto esecutivo dell'intero itinerario tra Cortina e Dobbiaco, si prevede la realizzazione di un primo stralcio di opere consistente in lavori di messa in sicurezza e di mitigazione del rischio idrogeologico e valanghivo nonché la manutenzione delle opere d'arte principali della porzione di tracciato ricadente in Provincia di Belluno. Il coordinamento per lo sviluppo tecnico della progettazione volto ad assicurare l'omogeneità e la coordinazione attuativa, in continuità con la precedente progettualità, sarà assicurato dal Gruppo di lavoro composto da un rappresentante della Provincia di Belluno, un rappresentante del Comune di Cortina d'Ampezzo, un rappresentante della Provincia di Bolzano e un rappresentante del comune di Dobbiaco. La partecipazione dei membri alle attività del gruppo di lavoro avverrà con oneri a totale carico delle amministrazioni di appartenenza.

Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori				
Descrizione del risultato atteso	ex ante	SITUAZIONE ATTUALE CON CRITICITA' LEGATE AL FONDO NON PAVIMENTATO, INCROCIO CON LA VIABILITA', FREQUENTI INTERRUZIONI PER EVENTI IDROGEOLOGICI, MANCANZA DI INNEVAMENTO NATURALE	previsione ex post	REDAZIONE DI UN PROGETTO OMOGENEO COMPLESSIVO DI AMMODERNAMENTO DELL' INTERO PERCORSO CICLABILE. ESECUZIONE DI UN PRIMO STRALCIO FUNZIONALE DI OPERE

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'					
FASE	2022	2023	2024	2025	2026
indizione gara appalto per l'affidamento del servizio tecnico di progettazione definitiva ed esecutiva compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progetto	x				
Progettazione definitiva		x			
Approvazione progetto definitivo		x			
Progettazione esecutiva		x			
Validazione progettazione esecutiva ed indizione gara appalto primo lotto			x		
inizio lavori primo lotto			x		
fine lavori primo lotto				x	
CRE/collaudato primo lotto					x
approvazione rendicontazione finale					x

Modello di gestione	Gestione pubblica- Si tratta di una infrastruttura pubblica ad accesso libero
----------------------------	---

TIPOLOGIE DI SPESA	La spesa riguarda la realizzazione della progettazione e del primo stralcio funzionale delle opere infrastrutturali , che sarà definito a seguito delle risultanza progettuali
Importo progettazione definitiva, esecutiva compreso coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione per l'adeguamento funzionale dell'intero tracciato	€ 4.000.000,00
LAVORI	
Importo lavori opere primo lotto funzionale	€ 2.750.000,00
Oneri per la sicurezza	€ 55.000,00
TOTALE LAVORI	€ 2.805.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE	

IVA su lavori		€ 280.500,00
spese tecniche compresa cassa previdenza ed IVA		€ 154.275,00
oneri per incentivi personale		€ 56.100,00
imprevisti inclusa IVA		€ 92.565,00
SUPPORTO RUP		€ 55.539,00
ESPROPRI		€ 12.000,00
INDAGINI		€ 3.500,00
COLLAUDI		€ 35.000,00
ARROTONDAMENTI E SPESE GARA		€ 5.521,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 695.000,00
TOTALE LAVORI+SOMME A DISPOSIZIONE		€ 3.500.000,00
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)		
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)		
TOTALE		€ 7.500.000,00

PIANO FINANZIARIO		
Risorse proprie (del soggetto attuatore)		€ 0,00
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti (specificare)		€ 0,00
Richiesta di contributo FCC		€ 7.500.000,00
Importo totale		€ 7.500.000,00

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto					
Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		

Valutazione di impatto ambientale	VIA STATALE	NO			
	VIA REGIONALE o PROVINCIALE		SI	PROCEDURA DA ATTIVARE	
	verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale		SI	PROCEDURA DA ATTIVARE	
	ALTRO/note				
Valutazione di incidenza	Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?		SI	PROCEDURA NON ANCORA AVVIATA	
	Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?		SI	PROCEDURA NON ANCORA AVVIATA	
	ALTRO/note				

Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	<i>Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt.10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un'area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (specificare)</i>		SI	PROCEDURA NON ANCORA AVVIATA	
	<i>il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche) - Specificare</i>		SI	PROCEDURA NON ANCORA AVVIATA	
	<i>il sito/bene non è soggetto a vincolo</i>	vedi sopra			
	ALTRO/note				
Parere idraulico	<i>Il progetto è localizzato all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico?</i>		SI		
	ALTRO/note				
Conformità urbanistica	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati

Strumenti urbanistici	PAT / PRG Comune di Cortina d' Ampezzo		SI		
	Piano urbanistico Comune di Dobbiaco		SI		
	PTCP Provincia di Belluno		SI		
	Piano provinciale di sviluppo e coordinamento territoriale della Provincia di Bolzano		SI		
	Piano Regionale Neve della Regione del Veneto		SI		
	Piano di settore impianti e piste da sci della provincia di Bolzano		SI		
	ALTRO/note				

AIUTI DI STATO				
REQUISITI	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE	DESCRIZIONE
Esistenza attività economica	NO			
Bacino di utenza	Rilevanza locale ed internazionale	<i>ITALIA/UE</i>		
Proprietà	pubblica	<i>COMUNI</i>		
Attrattività investimenti	locali	<i>finanziamenti degli enti pubblici territoriali</i>		
Soggetto gestore	pubblico	<i>COMUNI</i>		
Generatore di entrate	NO			
Esistenza altre risorse pubbliche	NO			

ALLEGATO C.1-sub_a

SCHEDA DI PROGETTO

Codice intervento	N.	CUP (se disponibile)
TITOLO INTERVENTO	Opere di completamento della Valorizzazione del giro del lago del Centro Cadore"	
Soggetto attuatore	Unione Montana Centro Cadore	
RUP Soggetto attuatore (se disponibile)	Nome..... Cognome	recapiti uff
Soggetto beneficiario	Provincia di Belluno	
Localizzazione intervento	Circumlago del Centro Cadore	
comuni Confinanti coinvolti	Auronzo di Cadore	
comuni contigui coinvolti	Calalzo di Cadore, Domegge di Cadore, Lozzo di Cadore, Vigo di Cadore	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	Lavori realizzazione pista ciclabile	
Livello attuale di progettazione / attuazione	Fattibilità tecnico economica	
Target (tipologia/e utenti finali)	Valorizzazione turistica del territorio cicloturista nazionale ed estero	
Durata dell'intervento	2 anni	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024	Il primo stralcio di interventi è in fase di finanziamento con i contributi previsti per l'annualità 2021 dal Fondo per la valorizzazione e la promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le Regioni a statuto speciale	

Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi	<p>Il percorso ciclo-pedonale ad anello del Lago Centro Cadore rappresenta un progetto con il quale l'Unione Montana Centro Cadore desidera fornire un'offerta escursionistica alla portata di tutti, ove la lontananza dai rumorosi assi viari per gran parte del suo percorso non può che essere elemento attrattivo non solo per la fruizione pedonale del percorso ma anche, in considerazione dello sviluppo, per consuetudini ricreative itineranti come il cicloturismo e l'equitazione e non ultima la valenza didattica per suggestive passeggiate naturalistiche a servizio delle Scuole. Per tali obiettivi il percorso ciclopedonale del Lago di Centro Cadore, al quale può essere naturalmente connessa la tratta in corso di progettazione proveniente da Auronzo di Cadore e il percorso per Cortina-Dobbiaco, necessita del completamento del percorso in sinistra idrografica tra il Campeggio Cologna in Comune di Domegge di Cadore e la ex strada di Servizio ENEL a monte della Diga di Sottocastello in Comune di Pieve di Cadore; a tale scopo il progetto prevede la realizzazione della passerella sulla Val Prigioniera e dell'adiacente passaggio sospeso in roccia lato Domegge di Cadore. In destra idrografica, per permettere la chiusura dell'anello, è prevista la realizzazione del collegamento tra i Comuni di Calalzo e Domegge di Cadore mediante passerella di nuova realizzazione sul T. Molinà; tale passerella risulta connessa al tracciato esistente, sia sulla sponda lato Domegge che su quella lato Calalzo, mediante realizzazione di due tratti di tracciato ciclopedonale. In conclusione è prevista la realizzazione del tracciato ciclopedonale in Comune di Domegge di Cadore che collega il Ponte di Via Piduel al tracciato esistente nei pressi dell'area belvedere ad est del depuratore. Il primo stralcio di interventi è in fase di finanziamento con i contributi previsti per l'annualità 2021 dal Fondo per la valorizzazione e la promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le Regioni a statuto speciale (ex Fondi Letta).</p>
--	---

Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori

Descrizione del risultato atteso	ex ante	1,4 km	previsione ex post	3,0 km
----------------------------------	---------	--------	--------------------	--------

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'						
FASE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)						
PFTE consegna		giu-22				
approvazione progetto def/esecc e VIA			giu-23			
indizione gara appalto/affidamento			set-23			
inizio lavori				gen-24		
fine lavori						gen-26
CRE/collauda						mar-26
approvazione rendicontazione finale						giu-26

Modello di gestione	Unione montana Centro Cadore - Affidamento ai sensi del D.Lgs 50/2016 e ssmmii
----------------------------	--

TIPOLOGIE DI SPESA	Realizzazione di passerella ciclopedonale strallata sulla Val prigioniera - Realizzazione passaggio sospeso al termine della passerella della Val Prigioniera - Realizzazione passerella ciclopedonale strallata sul T. Molinà - Realizzazione percorsi di collegamento passerella al percorso esistente in sponda lato Calalzo e lato Domegge - Realizzazione tracciato ciclopedonale-forestale in Comune di Domegge di Cadore che collega il Ponte di Via Piduel al tracciato esistente nei pressi dell'area belvedere ad est del depuratore.	
Importo lavori opere		€ 2.700.000,00
oneri per la sicurezza		€ 50.000,00
acquisizioni beni/forniture/servizi		
SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza		€ 605.000,00
spese tecniche	Approfondimento tecnico fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità, collaudo).	<i>cit. fase 2 p.to 6 della Road Map</i>
oneri per incentivi personale		€ 55.000,00
acquisizioni beni immobili		
acquisizioni aree		€ 40.000,00
spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti		€ 5.000,00
imprevisti		€ 49.777,60
spese tecniche per indagini geologiche e collaudi		€ 53.000,00
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche		€ 102.222,40

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 1.250.000,00
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)	
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)	
TOTALE	€ 4.000.000,00

PIANO FINANZIARIO	
Risorse proprie (del soggetto attuatore)	
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti (specificare)	
Richiesta di contributo FCC	€ 4.000.000,00
Importo totale	€ 4.000.000,00

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto					
Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		
Valutazione di impatto ambientale	VIA STATALE	x		procedura non avviata	a corredo della scheda
	VIA REGIONALE o PROVINCIALE	x		procedura non avviata	
	verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale	x		procedura non avviata	
	ALTRO/note				

Valutazione di incidenza	Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?		x	procedura non avviata	
	Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?		x	procedura non avviata	
	ALTRO/note				
Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt.10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un'area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (specificare)		x	procedura non avviata	
	il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche) - Specificare		x	procedura non avviata	
	il sito/bene non è soggetto a vincolo		x	procedura non avviata	
	ALTRO/note				

Parere idraulico	Il progetto è localizzato all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico?		x	procedura non avviata	
	ALTRO/note				
Conformità urbanistica	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati
Strumenti urbanistici	Piano regolatore comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano assetto territoriale/piano degli interventi..)	x		procedura non avviata	
	Piano territoriale di coordinamento provinciale	x		procedura non avviata	
	Piano paesistico regionale		n.a.	procedura non avviata	
	ALTRO/note				

REQUISITI	AIUTI DI STATO			
	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE	DESCRIZIONE
Esistenza attività economica	SI	X		
Bacino di utenza			rilevanza internazionale	turisti
Proprietà			pubblica	comuni interessati
Attrattività investimenti	nazionali	enti territoriali		
Soggetto gestore			pubblico	comuni interessati
Generatore di entrate			NO	X
Esistenza altre risorse pubbliche			NO	X

SCHEMA DI PROGETTO

Codice intervento	N.	CUP (se disponibile)
TITOLO INTERVENTO	Implementazione e miglioramento dei servizi comprensoriale legati a: sanità, sicurezza, ambiente e accessibilità	
Soggetto attuatore	Unione Montana Comelico	
RUP Soggetto attuatore	Marco Festini Cucco	marco.festini@cmcs.it 348 4458390 <u>0435 420117</u>
Soggetto beneficiario	Provincia di Belluno	
Localizzazione intervento	Santo Stefano di Cadore - Auronzo di Cadore	
comuni Confinanti coinvolti	Comelico Superiore - Auronzo di Cadore	
comuni contigui coinvolti	Danta di Cadore - S. Nicolò di Comelico - S. Stefano di Cadore	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	Lavori/acquisti/servizi	
Livello attuale di progettazione / attuazione	Fattibilità tecnico-economica di alcune parti	
Target (tipologia/e utenti finali)	Tutta la popolazione+ospiti	
Durata dell'intervento	3,5 anni	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024	no	

Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi

Progetto generale suddiviso in 5 aree di intervento

1. Nuovo Distretto Sanitario del Comelico (cofinanziato con fondi SNAI) – Si tratta della realizzazione del Nuovo Distretto Sanitario, oggetto della principale scheda di intervento della Strategia Nazionale Aree Interne approvata e sottoscritta per il Comelico, che con il finanziamento integrativo FCC permetterà di inserire nuovi servizi (es. palestra riabilitativa o locali di appoggio per il servizio ambulanze) e potenziare in termini di superfici a disposizione servizi ambulatoriali, di guardia medica e di medicina di gruppo già previsti nella scheda SNAI. Il finanziamento integrativo permetterà di procedere con un unico appalto anziché dover realizzare l'opera in due stralci.

2. Acquisizione e recupero immobile pubblico da destinare a sede UMC – l'intervento prevede l'acquisizione di un immobile pubblico, di proprietà della Provincia di Belluno, attualmente inutilizzato, al fine di ristrutturarlo per ricavarne una sede istituzionale per l'Unione Montana Comelico più consona, fruibile ed adeguata dell'attuale.

3. Adeguamento strutturale distacco VVF - il fabbricato che attualmente ospita il distacco dei VVF, di proprietà del Comune di Santo Stefano di Cadore, necessita di urgenti interventi di adeguamento strutturale della zona delle autorimesse e della copertura. Il finanziamento in questione sarebbe quindi finalizzato al recupero e messa in sicurezza del fabbricato, indispensabile vista la funzione strategica dell'attività che ospita. In un prossimo futuro, qualora i Vigili del Fuoco realizzassero il nuovo distacco che hanno in progetto, lo stabile verrebbe ridestinato a sede della locale Protezione Civile (del Comelico) nonché ad edificio di servizio del Comune di Santo Stefano.

4. Realizzazione magazzino settore ambientale UMC e man. str. Edifici scolastici – L'Unione Montana Comelico dispone di mezzi, attrezzature e materiali per le attività di manutenzione ambientale svolte direttamente sull'intero territorio con i fondi derivanti dai Canoni Idrici. Purtroppo non dispone di spazi adeguati, in particolar modo per il ricovero dei mezzi e delle attrezzature, ed è costretta ad utilizzare le già scarse disponibilità dei Comuni. Con il finanziamento verrebbe invece realizzato un adeguato magazzino/garage in posizione centrale per la valle. Il secondo intervento previsto riguarda invece dei lavori di manutenzione straordinaria per l'edificio che ospita le Scuole Elementari di Santo Stefano e le Scuole Medie di Santo Stefano, Danta e San Nicolò.

5. Progettazione preliminare accessibilità alla valle ("Strada d'la Val") – Il finanziamento richiesto riguarda in questo caso l'acquisizione di un servizio, al fine di giungere ad un Studio di Fattibilità per il recupero del vecchio tracciato della SS52 (denominato "Strada d'la Val"), abbandonato con la entrata in funzione della Galleria Comelico, per ripristinare una viabilità alternativa in grado di garantire l'accesso alla Val Comelico, anche durante il previsto cantiere di risanamento ed adeguamento della Galleria stessa, di durata pluriennale. Tale Studio di Fattibilità risulta urgente ed indispensabile per reperire i fondi necessari all'intervento, stimati in circa 50 milioni di Euro.

L'importo complessivo del progetto è quindi di 4.450.000€, di cui 1.250.000€ già finanziato con fondi SNAI

Descrizione del risultato atteso	<p>Ex ante</p> <p><u>Intervento 1.</u> Il progetto originale del Nuovo Distretto Sanitario, finanziato con i fondi SNAI, permette di realizzare il nuovo edificio con i servizi essenziali relativi alla medicina di gruppo, all'assistenza ambulatoriale e alla guardia medica.</p> <p><u>Intervento 2.</u> Attualmente la sede dell'Unione Montana Comelico non è più adeguata alle esigenze dell'Ente come disponibilità di spazi, accessibilità, schema distributivo.</p> <p><u>Intervento 3.</u> Edificio con problemi strutturali conclamati.</p> <p><u>Intervento 4.</u> Mancanza di una struttura adeguata alle necessità di ricovero mezzi e magazzino per le attività ambientali dell'Unione Montana.</p> <p><u>Intervento 5.</u> Mancanza di una adeguata viabilità di accesso alternativa alla Val Comelico in caso di chiusura della Galleria Comelico sulla SS 52.</p>	<p>Ex post</p> <p><u>Intervento 1.</u> Il progetto complessivo del Nuovo Distretto Sanitario, con la quota di finanziamento aggiuntivo a valere sui FCC, permetterà di integrare la struttura con nuovi servizi quali ad esempio la palestra riabilitativa e l'area ambulanze, nonché aumentare gli spazi disponibili per i servizi di base già previsti.</p> <p><u>Intervento 2.</u> L'intervento prevede di ricavare una nuova sede dell'Unione Montana Comelico, più consona alla funzione dell'Ente, mediante il recupero di un edificio di proprietà pubblica attualmente inutilizzato, con una superficie di circa 450 mq sviluppata su tre piani.</p> <p><u>Intervento 3.</u> L'intervento permetterà di mettere in sicurezza dal punto di vista strutturale l'edificio sia per le attuali attività che per eventuali sviluppi futuri.</p> <p><u>Intervento 4.</u> La previsione è di realizzare un nuovo capannone, su sedime già di proprietà dell'UMC, di dimensioni in pianta di circa 15x20 m.</p> <p><u>Intervento 5.</u> redazione dello Studio di Fattibilità per individuare gli interventi necessari alla realizzazione della viabilità alternativa e definizione di massima dei costi, al fine del reperimento urgente dei fondi necessari.</p>
---	---	--

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'						
FASE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)		X (secondo semestre)				
PFTE consegna		X (secondo semestre)				
approvazione progetto def/esecc e VIA		X (secondo semestre)	X (primo semestre)			
indizione gara appalto/affidamento		X (secondo semestre)	X (primo semestre)			
inizio lavori		X (secondo semestre)				
fine lavori					X (primo semestre)	
CRE/collaudato					X (secondo semestre)	
approvazione rendicontazione finale					X (secondo semestre)	

Modello di gestione	Realizzazione interventi completamente in capo all'Unione Montana Comelico gestione delle opere: Unione Montana Comelico in gestione diretta (int. 2, 4, 5), ULSS1 in convenzione (int. 1), Comune di Santo Stefano (int 4) e VVF (int. 3)
----------------------------	--

TIPOLOGIE DI SPESA	breve descrizione della spesa (se pertinente la tipologia). La lista non è garanzia di ammissibilità della voce di spesa. Lo scopo dell'analisi è l'acquisire elementi utili per approfondire la natura dell'intervento.	
Importo lavori opere		€ 3.100.000,00
oneri per la sicurezza		€ 125.000,00
acquisizioni beni/forniture/servizi		€ 120.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza		€ 527.091,00
spese tecniche	Approfondimento tecnico- fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità)	€ 326.000,00
	<i>cit. fase 2 p.to 6 della Road Map</i>	
oneri per incentivi personale		€ 29.000,00
acquisizioni beni immobili		
acquisizioni aree		
spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti		€ 19.000,00
imprevisti		€ 115.773,00
altro		
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche		€ 88.136,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 1.105.000,00
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)		
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)		
TOTALE		€ 4.450.000,00

PIANO FINANZIARIO		
Risorse proprie (del soggetto attuatore)		€ 0,00
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti (SNAI)		€ 1.250.000,00
Richiesta di contributo FCC		€ 3.200.000,00
Importo totale		€ 4.450.000,00

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto					
Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		
Valutazione di impatto ambientale	VIA STATALE	X		procedura avviata/non avviata in fase di studio preliminare/istanza presentata/estremi provvedimento/...	a corredo della scheda
	VIA REGIONALE o PROVINCIALE	X		procedura avviata/non avviata in fase di studio preliminare/istanza presentata/estremi provvedimento/...	
	verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale	X		procedura avviata/non avviata/istanza assoggettabilità presentata/estremi provvedimento di assoggettabilità/...	
	ALTRO/note				
Valutazione di incidenza	Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?	X	barrare la cella corrispondente	procedura avviata/non avviata/in fase di redazione studio di incidenza/istanza di valutazione presentata/estremi	a corredo della scheda
	Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?	X		procedura avviata/non avviata/in fase di redazione studio di incidenza/istanza di valutazione presentata/estremi	

	ALTRO/note				
Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	<i>Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt.10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (specificare)</i>		X	<i>procedura non avviata</i>	<i>a corredo della scheda</i>
	<i>il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche) - Specificare</i>		X		
	<i>il sito/bene non è soggetto a vincolo</i>	vedi sopra			
	ALTRO/note				
Parere idraulico	<i>Il progetto è localizzato all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico</i>	X		<i>procedura avviata/non avviata/istanza per rilascio parere idraulico presentata/ estremi provvedimento/....</i>	<i>a corredo della scheda</i>

	ALTRO/note	area soggetta a revisione ex art. 6 Piano di assetto idrogeologico della Regione Veneto			
Conformità urbanistica	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati
Strumenti urbanistici	Piano regolatore comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano assetto territoriale/piano degli interventi)	X		<i>procedura di variante agli strumenti avviata/non avviata/variante approvata/non approvata</i>	<i>a corredo della scheda</i>
	Piano territoriale di coordinamento provinciale	X			
	Piano paesistico regionale	X			
	ALTRO/note				

AIUTI DI STATO				
REQUISITI	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE	DESCRIZIONE
Esistenza attività economica			NO	X
Bacino di utenza	Rilevanza locale	COMELICO		
Proprietà			pubblica	UMC-Prov. BL-Com. S. Stefano
Attrattività investimenti	nazionali	X		
Soggetto gestore			pubblico	UMC-VVF-ULSS1-Com. S.
Generatore di entrate			NO	X
Esistenza altre risorse pubbliche	SI	SNAI 1.250.000€		

ALLEGATO C.1-sub_a

SCHEDA DI PROGETTO

Codice intervento	N.	CUP (se disponibile)
TITOLO INTERVENTO	RIQUALIFICAZIONE DEL CONVITTO DELL'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "FOLLADOR DE ROSSI" SEDE DI FALCADE	
Soggetto attuatore	PROVINCIA DI BELLUNO	
RUP Soggetto attuatore (se disponibile)	Wanda Antoniazzi	0437 959241
Soggetto beneficiario	Provincia di Belluno	
Localizzazione intervento	Comune di Falcade, via Trieste 14	
comuni Confinanti coinvolti	tutti i comuni confinanti	
comuni contigui coinvolti	tutti i comuni contigui	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	Prevalente LAVORI	
Livello attuale di progettazione / attuazione	Documento di progettazione	
Target (tipologia/e utenti finali)	Studenti	
Durata dell'intervento	3 anni	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024		

<p>Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi</p>	<p>L'Istituto di Istruzione Superiore "Follador – De Rossi" è struttura di eccellenza formativa in provincia per l'offerta di percorsi d'istruzione caratterizzati da unicità a livello provinciale. Il polo scolastico ha la sede principale ad Agordo dove vi sono l'istituto tecnologico con gli indirizzi in "Costruzioni, ambiente e territorio", "Chimica, materiali e biotecnologie", che ha formato e continua a formare le eccellenze nel campo minerario, il liceo scientifico con anche l'indirizzo sportivo. Inoltre la presenza dell'istituto professionale per il settore dei servizi e dell'industria e dell'artigianato prepara al mondo del lavoro i tecnici che troveranno occupazione nelle industrie dell'occhialeria presenti nell'agordino. Nella sede di Falcade sono invece presenti l'Istituto economico a indirizzo turistico e l'istituto professionale dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitò alberghiera e lo SKI COLLEGE, una realtà importante nel panorama italiano: un'esperienza totale di sport e scuola dove i giovani sono guidati e sostenuti nel raggiungimento di un equilibrio bilanciato tra prestazioni sportive e rendimento scolastico, in un percorso di crescita personale e preparazione per il futuro. Per gli studenti che non possono raggiungere l'abitazione in giornata, l'accoglienza è garantita attraverso servizio di trasporto assicurato dall'Istituto.</p> <p>La sede di Falcade è stata costruita negli anni 80 e si compone di 3 corpi di fabbrica: le aule didattiche, le sale di esercitazione e il convitto. Con la presente progettualità si intende intervenire sull'edificio destinato al convitto che ospita attualmente circa 90 studenti ed è composto di 5 piani ove si sono gli alloggi per gli studenti, alcuni locali dedicati al servizio di mensa e ristoro e spazi destinati alle attività ricreative con sale apposite (es. per ping pong..) L'edificio è stato oggetto nel tempo di limitati interventi di manutenzione, ma non di ammodernamento neppure degli arredi interni che sono ancora quelli originali. E' molto energivoro e necessita di una importante riqualificazione per l'adeguamento alle normative vigenti, per l'efficientamento energetico e la riqualificazione degli spazi interni. Con il progetto si intende svolgere la progettazione complessiva di riqualificazione dell'edificio al fine di migliorarne le prestazioni energetiche e di resistenza sismica, nonché l'ammodernamento dei locali di accoglienza. Alla progettazione seguirà una prima fase realizzativa che sarà individuata in fase progettuale sulla base di specifico/specifici stralci funzionali, tenendo conto anche del possibile reperimento di altre fonti di finanziamento.</p>
---	---

Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori				
<p>Descrizione del risultato atteso</p>	<p>ex ante</p>	<p>L'edificio adeguato dal punto di vista distributivo e funzionale manifesta segni di obsolescenza connessi al tempo, necessità di efficientamento energetico e di adeguamento agli standard attuali dell'offerta recettiva</p>	<p>previsione ex post</p>	<p>Fornire un edificio adeguato all'eccellenza formativa che ospita, energeticamente performante, sicuro e confortevole</p>

<p>CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'</p>
--

FASE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)		31.08.2022				
PFTE consegna		31.12.2022				
approvazione progetto def/esec e VIA			31.03.2023			
indizione gara appalto/affidamento			31.05.2023			
inizio lavori			15.06.2023			
fine lavori				30.08.2024		
CRE/collauda				31.12.2024		
approvazione rendicontazione finale					30.06.2025	

Modello di gestione	La gestione del convitto è a cura dell'istituto scolastico
----------------------------	--

TIPOLOGIE DI SPESA		breve descrizione della spesa (se pertinente la tipologia). La lista non è garanzia di ammissibilità della voce di spesa. Lo scopo dell'analisi è l'acquisire elementi utili per approfondire la natura dell'intervento.
Importo lavori opere		1.000.000,00
oneri per la sicurezza		30.000,00
acquisizioni beni/forniture/servizi		70.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza		226.600,00
spese tecniche	Approfondimento tecnico- fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità)	<i>cit. fase 2 p.to 6 della Road Map</i> 123.600,00
oneri per incentivi personale		15.450,00
acquisizioni beni immobili		
acquisizioni aree		
spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti		
imprevisti		6.070,32
altro ...		
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche		28.279,68
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)		

management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)	
TOTALE	1.500.000,00

PIANO FINANZIARIO	
Risorse proprie (del soggetto attuatore)	0,00
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti (specificare)	0,00
Richiesta di contributo FCC	1.500.000,00
Importo totale	1.500.000,00

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto					
Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		
Valutazione di impatto ambientale	VIA STATALE	x		procedura avviata/non avviata in fase di studio preliminare/istanza presentata/estremi provvedimento/....	a corredo della scheda
	VIA REGIONALE o PROVINCIALE	x		procedura avviata/non avviata in fase di studio preliminare/istanza presentata/estremi provvedimento/....	
	verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale	x		procedura avviata/non avviata/istanza assoggettabilità presentata/estremi provvedimento di assoggettabilità/....	
	ALTRO/note				

Valutazione di incidenza	Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?	X	barrare la cella corrispondente	procedura avviata/non avviata/in fase di redazione studio di incidenza/istanza di valutazione presentata/estremi	a corredo della scheda
	Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?	X		procedura avviata/non avviata/in fase di redazione studio di incidenza/istanza di valutazione presentata/estremi	
	ALTRO/note				
Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt.10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un'area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (specificare)	X		procedura avviata/non avviata/istanza di valutazione presentata/estremi provvedimento/....	a corredo della scheda
	il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche) - Specificare		X		
	il sito/bene non è soggetto a vincolo	X			

	ALTRO/note				
Parere idraulico	<i>Il progetto è localizzato all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico</i>	x		<i>procedura avviata/non avviata/istanza per rilascio parere idraulico presentata/estremi provvedimento/....</i>	<i>a corredo della scheda</i>
	ALTRO/note				
Conformità urbanistica	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati
Strumenti urbanistici	Piano regolatore comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano assetto territoriale/piano degli interventi..)		x	<i>procedura di variante agli strumenti avviata/non avviata/variante approvata/non approvata</i>	<i>a corredo della scheda</i>
	Piano territoriale di coordinamento provinciale		x		
	Piano paesistico regionale	n.a.			
	ALTRO/note				

AIUTI DI STATO				
REQUISITI	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE	DESCRIZIONE
Esistenza attività economica			NO X	<i>si tratta del servizio di accoglienza degli studenti a servizio del plesso scolastico esistente</i>
Bacino di utenza			nazionale X	<i>indicare il bacino</i>
Proprietà			pubblica X	Comune di Falcade

Attrattività investimenti	nazionali X	<i>Fondi del ministero e degli enti locali</i>		
Soggetto gestore			pubblico X	Provincia di Belluno- Istituto scolastico
Generatore di entrate			NO X	<i>barrare se negativo</i>
Esistenza altre risorse pubbliche			NO X	<i>barrare se negativo</i>

SCHEDA DI PROGETTO

Codice intervento	N.	CUP (se disponibile)
TITOLO INTERVENTO	Potenziamento dei mezzi in dotazione ai comuni di 2^ e 3^ fascia	
Soggetto attuatore	Unione Montana Agordina	
RUP Soggetto attuatore (se disponibile)	Nome LORIS. Cognome DE COL	recapiti uff. 0437 641253
Soggetto beneficiario	Provincia di Belluno	
Localizzazione intervento	Agordo, Alleghe, Cencenighe, Colle Santa Lucia, La Valle Agordina, Rivamonte, San Tomaso Agordino, Selva di Cadore, Sedico, Sospirolo, Vallada Agordina	
comuni Confinanti coinvolti	tutti i comuni confinanti dell'agordino sono coinvolti negli effetti	
comuni contigui coinvolti	Agordo, Alleghe, Cencenighe, Colle Santa Lucia, Rivamonte, San Tomaso Agordino, Sedico, Sospirolo Vallada Agordina	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	Servizi e acquisti	
Livello attuale di progettazione / attuazione	Livello unico di progettazione	
Target (tipologia/e utenti finali)	Intera popolazione Comuni interessati	
Durata dell'intervento	18 mesi	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024	Nessuno	

Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi	<p>L'intervento prevede l'acquisto di una serie di mezzi e attrezzature, necessari all'operatività dei Comuni oltre che dell'Unione Montana Agordina quale gestore dei servizi ambientali per conto degli stessi, nello svolgimento in sicurezza di attività quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione e manutenzione del territorio; - messa in sicurezza della viabilità stradale; - trasporto scolastico. <p>L'Unione Montana Agordina provvederà all'acquisto e alla messa a disposizione dei Comuni di 2^ e 3^ fascia per i comuni contigui di Agordo, Alleghe, Cencenighe, Colle Santa Lucia, Rivamonte, San Tomaso Agordino, Sedico, Sospirolo, Vallada Agordina, e per il comuni di la Valle Agordina e Selva di Cadore, che risulteranno proprietari intestatari, delle seguenti tipologie di mezzi e attrezzature, di seguito descritte in maniera non esaustiva: autocarri, furgoni, trattori, unimog, terratracc, pick-up e fuoristrada, scuolabus, miniescavatore e relativi accessori. Poichè il progetto interessa anche i comuni di La Valle Agordina e Selva di Cadore, al di fuori dell'ambito di operatività del Fondo comuni confinanti si è previsto un cofinanziamento proporzionale al numero di abitanti dell'area interessata come previsto dalla Linee guida.</p>
--	---

Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori

Descrizione del risultato atteso	ex ante		previsione ex post	
----------------------------------	---------	--	--------------------	--

Indicazione di dati misurabili:

Obiettivo 1. Minori costi di carburante;

Obiettivo 2. Minori costi di manutenzione;

Obiettivo 3. Riduzione dell'inquinamento

Spesa anno 2021
Spesa anno 2021
Mezzi in dotazione anno 2022 (Categoria Euro)

Cambiamento > 10%
Cambiamento >20%
Nuovi mezzi acquistati (categoria Euro)

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

FASE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)						
PFTE consegna		2° semestre				
approvazione progetto def/esecc e VIA			1° semestre			
indizione gara appalto/affidamento			1° semestre			
inizio forniture			2° semestre			
fine forniture			2° semestre			
CRE/collaudato			2° semestre			
approvazione rendicontazione finale				1° semestre		

Modello di gestione	La gestione della intera procedura sarà in capo all'Unione Montana Agordina. I mezzi e le attrezzature saranno acquisiti in conformità alle disposizioni del D.lgs. N. 50/2016 e ss.mm.ii., la proprietà e la gestione di mezzi sarà a carico dei singoli comuni beneficiari
----------------------------	--

TIPOLOGIE DI SPESA		Breve descrizione della spesa (se pertinente la tipologia). La lista non è garanzia di ammissibilità della voce di spesa. Lo scopo dell'analisi è l'acquisire elementi utili per approfondire la natura dell'intervento.
importo lavori opere		
oneri per la sicurezza		
acquisizioni beni/forniture/servizi		2,590,163.94
SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza		569,836.07
spese tecniche	Approfondimento tecnico	<i>cit. fase 2 p.to 6 della Road Map</i>
	fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità)	
oneri per incentivi personale		
acquisizioni beni immobili		
acquisizioni aree		
spese gara / pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti		5,000.00
imprevisti		5,000.00
spese per collaudi e immatricolazione		20,000.00
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche		
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)		
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)		150,000.00
TOTALE		3,340,000.00

PIANO FINANZIARIO	
Risorse proprie (del soggetto attuatore)	0.00
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti (specificare)	190,000.00
Richiesta di contributo FCC	3,150,000.00
Importo totale	3,340,000.00

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto					
Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		

Valutazione di impatto ambientale	VIA STATALE	X		<i>procedura avviata/non avviata in fase di studio preliminare/istanza presentata/estremi provvedimento/...</i>	<i>a corredo della scheda</i>
	VIA REGIONALE o PROVINCIALE	X		<i>procedura avviata/non avviata in fase di studio preliminare/istanza presentata/estremi provvedimento/...</i>	
	verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale	X		<i>procedura avviata/non avviata/istanza assoggettabilità presentata/estremi provvedimento di assoggettabilità/...</i>	
	ALTRO/note	n.a.			
Valutazione di incidenza	Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?	X		<i>procedura avviata/non avviata/in fase di redazione studio di incidenza/istanza di valutazione presentata/estremi provvedimento/...</i>	<i>a corredo della scheda</i>
	Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?	X		<i>procedura avviata/non avviata/in fase di redazione studio di incidenza/istanza di valutazione presentata/estremi provvedimento/...</i>	
	ALTRO/note	n.a.			
	<i>Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt.10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d. lgs. 42/2004 in un area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (specificare)</i>	x		<i>procedura avviata/non avviata/istanza di valutazione presentata/estremi provvedimento/...</i>	<i>a corredo della scheda</i>

Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	<i>il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche) - Specificare</i>	x			
	<i>il sito/bene non è soggetto a vincolo</i>	x			
	ALTRO/note	na			
Parere idraulico	<i>Il progetto è localizzato all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico?</i>	x	<i>barrare la cella corrispondente</i>	<i>procedura avviata/non avviata/istanza per rilascio parere idraulico presentata/ estremi provvedimento/....</i>	<i>a corredo della scheda</i>
	ALTRO/note	n.a.			
Conformità urbanistica	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati
Strumenti urbanistici	Piano regolatore comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano assetto territoriale/piano degli interventi..)	x		<i>procedura di variante agli strumenti avviata/ non avviata/variante approvata/non approvata</i>	<i>a corredo della scheda</i>
	Piano territoriale di coordinamento provinciale	x			
	Piano paesistico regionale	n.a.			
	ALTRO/note	n.a.			

AIUTI DI STATO				
REQUISITI	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE	DESCRIZIONE
Esistenza attività economica			NO	
Bacino di utenza	Rilevanza locale	<i>Comuni di 2^ e 3^ fascia Area Centrale</i>		
Proprietà			pubblica	<i>Enti comunali</i>
Attrattività investimenti	nazionali	<i>indicare le fonti</i>		

Soggetto gestore			pubblico	<i>Unione Montana Agordina e singoli comuni</i>
Generatore di entrate			NO	
Esistenza altre risorse pubbliche			NO	

SCHEMA DI PROGETTO

Codice intervento	N.	CUP (se disponibile)
TITOLO INTERVENTO	Interventi di qualificazione paesaggistica e funzionale dell'ambito del lago di Mosigo	
Soggetto attuatore	Comune di San Vito di Cadore	
RUP Soggetto attuatore (se disponibile)	Luca Roda - Responsabile Area Tecnica comune di San Vito di Cadore	telefono 0436 897223 mail: tecnico.sanvito @valboite.bl.it
Soggetto beneficiario	Provincia di Belluno	
Localizzazione intervento	Località Mosigo - Comune di San Vito di Cadore	
comuni Confinanti coinvolti	Cortina d'Ampezzo - Auronzo di Cadore	
comuni contigui coinvolti	San Vito di Cadore - Calalzo di Cadore	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	Lavori e servizi	
Livello attuale di progettazione / attuazione	Masterplan e studio di fattibilità	
Target (tipologia/e utenti finali)	Riqualficazione paesaggistica e ambientale - popolazione residente e turistica	
Durata dell'intervento	mesi 45	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024		
Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi	<p>Descrizione dell'intervento L'Amministrazione per la riqualificazione paesaggistica-ambientale dell'area del Lago di Mosigo ha affidato l'incarico di redazione di un Masterplan. Il tecnico incaricato ha provveduto alla redazione del documento nel quale sono stati individuati gli obiettivi e le opere da eseguire per la realizzazione dell'intervento. In sintesi si prevede di migliorare la qualità dell'acqua implementando l'adduzione al lago, ora alimentato solo da risorgive, attraverso una piccola derivazione dal torrente Boite, ripristinando se possibile una vecchia roggia di alimentazione di una segheria. Il percorso di immissione dell'acqua sarà realizzato con piccoli torrenti e vasche di sedimentazione atte a favorire lo sviluppo di piante tipiche del sito. Oltre a ciò è prevista la demolizione dei piccoli fabbricati incongrui con destinazioni a magazzini e servizi e la costruzione di un nuovo fabbricato per l'alloggiamento di servizi annessi alla fruizione dell'area. Si prevede di realizzare un'ampio spazio libero in prossimità della riva. Tutta l'area circostante il lago sarà interessata da diversi percorsi pedonali con finalità naturalistiche e ludiche.</p> <p>Definizione degli obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • la valorizzazione delle infrastrutture e degli spazi connessi all'acqua, quali elementi connotanti e qualificanti lo spazio pubblico, • la realizzazione di nuovi spazi e attrezzature, adeguati al contesto, in sostituzione delle attrezzature esistenti, poco funzionali (che condizionano e riducono le possibilità di utilizzo dell'area) sia paesaggisticamente incongrue, limitando le relazioni visuali tra il lago e il Boite • un miglioramento dello stato biologico e paesaggistico del lago. 	
Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori		
Descrizione del risultato atteso	ex ante	previsione ex post

<p>Riduzione dei fenomeni di scarsa circolazione idraulica e di ristagno che oggi interessano diversi settori del lago (in particolare nella parte a nord) con la conseguente formazione di mucillaggini e anormale proliferazione di alghe.</p> <p>Maggior fruibilità degli spazi e delle attrezzature circostanti il lago nelle aree interessate dall'intervento, grazie all'estensione delle aree, una loro maggior funzionalità e qualità paesaggistica e architettonica.</p> <p>Valorizzazione del percorso dell'acqua sia "in ingresso" nel lago, sia "in uscita" verso il Boite, attraverso la costruzione di un percorso, che potrà avere anche finalità ludico-didattiche.</p>	<p>ex ante Estensione delle superfici esistenti per gioco, sosta, fruizione turistica Estensione lineare dei percorsi esistenti</p> <p>ex post Estensione delle superfici realizzate per gioco, sosta, fruizione turistica Estensione lineare dei percorsi in progetto</p>
---	--

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'						
FASE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)		X				
PFTF consegna		X				
approvazione progetto def/esecc e VIA			X			
indizione gara appalto/affidamento			X			
inizio lavori				X		
fine lavori					X	
CRE/collauda					X	
approvazione rendicontazione finale					X	

Modello di gestione	COMUNE DI SAN VITO DI CADORE - AFFIDAMENTO GARE D'APPALTO
----------------------------	---

TIPOLOGIE DI SPESA	breve descrizione della spesa (se pertinente la tipologia). La lista non è garanzia di ammissibilità della voce di spesa. Lo scopo dell'analisi è l'acquisire elementi utili per approfondire la natura dell'intervento.				
Importo lavori opere	1,300,000.00				
oneri per la sicurezza	40,000.00				
acquisizioni beni/forniture/servizi	0				
SOMME A DISPOSIZIONE					
IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza	294,800.00				
spese tecniche	<i>cit. fase 2 p.to 6 della Road Map 25.000,00</i>				
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 15%;">Approfondimento tecnico</td> <td></td> </tr> <tr> <td>fasce successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità)</td> <td style="text-align: right;">109,000.00</td> </tr> </table>	Approfondimento tecnico		fasce successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità)	109,000.00	
Approfondimento tecnico					
fasce successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità)	109,000.00				
oneri per incentivi personale	26,800.00				
acquisizioni beni immobili	0				
acquisizioni aree	0				
spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti	15,000.00				
imprevisti	63,380.80				
altro: valutazioni ambientali idrauliche, ecc.	40,000.00				

cassa previdenziale e IVA su spese tecniche	36,019.20
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	610,000.00
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)	0
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)	0
TOTALE	1,950,000.00

PIANO FINANZIARIO	
Risorse proprie (del soggetto attuatore)	450,000.00
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti (specificare)	
Richiesta di contributo FCC	1,500,000.00
Importo totale	1,950,000.00

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto					
Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		
Valutazione di impatto ambientale	VIA STATALE	x			
	VIA REGIONALE o PROVINCIALE	x			
	verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale		x	non avviata	
	ALTRO/note				
	Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?	X			

Valutazione di incidenza	Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?		X	non avviata	
	ALTRO/note				
Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt.10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un'area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (specificare)	X			
	il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche) - Specificare		X	non avviata	
	il sito/bene non è soggetto a vincolo	X			
	ALTRO/note				
Parere idraulico	Il progetto è localizzato all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico?		X	non avviata	
	ALTRO/note				

Conformità urbanistica	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati
Strumenti urbanistici	Piano regolatore comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano assetto territoriale/piano degli interventi..)		x		
	Piano territoriale di coordinamento provinciale		x		
	Piano paesistico regionale		x		
	ALTRO/note				

AIUTI DI STATO				
REQUISITI	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE	DESCRIZIONE
Esistenza attività economica			NO	X
Bacino di utenza	Rilevanza locale	<i>nazionale</i>		
Proprietà			pubblica	<i>Comune</i>
Attrattività investimenti	nazionali	<i>Comunali</i>		
Soggetto gestore			pubblico	<i>Comune di San Vito di Cadore</i>
Generatore di entrate			NO	x
Esistenza altre risorse pubbliche	si	<i>€ 450,000.00</i>		

ALLEGATO C.1-sub_a

SCHEDA DI PROGETTO

Codice intervento	N.	CUP (se disponibile)
TITOLO INTERVENTO	Completamento edificio di proprietà comunale denominato "Salgherina	
Soggetto attuatore	Comune di San Vito di Cadore	
RUP Soggetto attuatore (se disponibile)	Luca Roda - Responsabile Area Tecnica comune di San Vito di Cadore	telefono 0436 897223 mail: tecnico.sanvito @valboite.bl.it
Soggetto beneficiario	Provincia di Belluno	
Localizzazione intervento	Via San Morco - San Vito di Cadore	
comuni Confinanti coinvolti	Cortina d'Ampezzo - Auronzo di Cadore	
comuni contigui coinvolti	San Vito di Cadore - Calalzo di Cadore	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	Lavori e servizi	
Livello attuale di progettazione / attuazione	Progettazione definitiva	
Target (tipologia/e utenti finali)	Realizzazione di una struttura a valenza sociale - popolazione residente e anziani	
Durata dell'intervento	mesi 36	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024		

Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi	<p>Descrizione dell'intervento</p> <p>L'edificio è stato acquisito al patrimonio comunale a seguito di lascito testamentario che ne prevedeva l'utilizzo ai fini sociali. La struttura tipica dell'architettura cadorina, con la parte residenziale in pietra e la retrostante parte agricola in legno si presentava in stato di avanzato degrado. La parte lignea ad uso rurale era fatiscente e si è dovuto provvedere alla demolizione ai fini della sicurezza dell'adiacente strada comunale.</p> <p>L'Amministrazione ha provveduto alla redazione di un progetto generale che prevede la ristrutturazione completa dell'edificio per la sistemazione al piano terra dell'ambulatorio medico e di una struttura diurna per anziani dotata di spazi adeguati alle relazioni sociali e ai piani superiori la realizzazione di 7 alloggi da locare a canone agevolato dal momento che nel territorio comunale i canoni di locazione sono molto elevati data la valenza turistica adempiendo così alle disposizioni contenute nel lascito testamentario.e. alla realizzazione dei primi 3 stralci sui 5 programmati.</p> <p>Compatibilmente con le disponibilità di bilancio sono stati realizzati 3 stralci funzionali. In particolare è stata ricostruita la parte lignea del fabbricato e messo in sicurezza ai fini statici la parte di edificio in pietrame, nonché la ricostruzione completa della copertura.</p> <p>Per completare l'opera è necessario appaltare le opere edili di finitura, gli impianti tecnologici ed i serramenti per la parte muraria.</p> <p>Definizione degli obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • la possibilità di dare in locazione a canone agevolato a famiglie e/o persone che operano nel territorio comunale e che non riescono a sostenere i canoni di locazione attuali; • la realizzazione di uno spazio di aggregazione sociale per anziani autosufficienti al momento non presente nel territorio.
--	---

Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori						
Descrizione del risultato atteso	ex ante			previsione ex post		
Stabilizzazione di famiglie che operano nel territorio implementazione dei residenti; Creazione di una struttura di riferimento per le persone anziane	ex ante nessuna struttura è presente					
	ex post realizzazione di una struttura a fini sociali					
CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'						
FASE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)		X				
POTE consegna		X				
approvazione progetto def/esece e VIA		X				
indizione gara appalto/affidamento			X			
inizio lavori			X			
fine lavori				X		
CRE/collauda				X		
approvazione rendicontazione finale					X	
Modello di gestione	Successivamente al completamento della struttura saranno eseguite procedure di evidenza pubblica per le assegnazione dei servizi e degli alloggi.					
TIPOLOGIE DI SPESA	breve descrizione della spesa (se pertinente la tipologia). La lista non è garanzia di ammissibilità della voce di spesa. Lo scopo dell'analisi è l'acquisire elementi utili per approfondire la natura dell'intervento.					
Importo lavori opere						1,185,000.00
oneri per la sicurezza						15,000.00
acquisizioni beni/forniture/servizi						0
SOMME A DISPOSIZIONE						
IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza						120,000.00
note tecniche	Approfondimento tecnico	cit. fase 2 p.to 6 della Road Map 0,00				

spese tecniche	fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità)	120,000.00
oneri per incentivi personale		24,000.00
acquisizioni beni immobili		0
acquisizioni aree		0
spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti		3,500.00
imprevisti		244.00
altro: valutazioni ambientali idrauliche, ecc.		
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche		32,256.00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		300,000.00
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)		0
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)		0
TOTALE		1,500,000.00

PIANO FINANZIARIO	
Risorse proprie (del soggetto attuatore)	
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti (specificare)	
Richiesta di contributo FCC	1,500,000.00
Importo totale	1,500,000.00

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto					
Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		
	VIA STATALE	x			

Valutazione di impatto ambientale	VIA REGIONALE o PROVINCIALE	x			
	verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale	x			
	ALTRO/note				
Valutazione di incidenza	Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?	X			
	Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?	X			
	ALTRO/note				

Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	<p><i>Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt.10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un'area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (specificare)</i></p>	x			
	<p><i>il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche) - Specificare</i></p>		x	AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ACQUISITA	
	<p><i>il sito/bene non è soggetto a vincolo</i></p>	x			
	ALTRO/note				
Parere idraulico	<p><i>Il progetto è localizzato all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico?</i></p>		x	non avviata	
	ALTRO/note				

Conformità urbanistica	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati
Strumenti urbanistici	Piano regolatore comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano assetto territoriale/piano degli interventi..)		x		
	Piano territoriale di coordinamento provinciale		x		
	Piano paesistico regionale	n.a.			
	ALTRO/note				

AIUTI DI STATO				
REQUISITI	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE	DESCRIZIONE
Esistenza attività economica	SI	<i>riqualificazione</i>		
Bacino di utenza	Rilevanza locale	<i>locale</i>		
Proprietà			pubblica	<i>comunale</i>
Attrattività investimenti	nazionali	<i>comunali</i>		
Soggetto gestore			pubblico	<i>Comune</i>
Generatore di entrate	SI	<i>da dfinire (locazioni alloggi, ecc)</i>		
Esistenza altre risorse pubbliche			NO	x

ALLEGATO C.1-sub_a

SCHEDA DI PROGETTO

Codice intervento	N.	CUP J59F22000000005
TITOLO INTERVENTO	Realizzazione della Cittadella dello sport	
Soggetto attuatore	Comune di Calalzo di Cadore	
RUP Soggetto attuatore (se disponibile)	Stefania De Martin Via IV Novembre, 12 32040 Calalzo di Cadore (BL)	tel. 0435/519790 cell. 3407935688 email lavoripubblici@comune.calalzo.it PEC comune.calalzodicadore.bl@pecveneto.it
Soggetto beneficiario	Provincia di Belluno	
Localizzazione intervento	Calalzo, loc. Lagole	
comuni Confinanti coinvolti	Auronzo di Cadore	
comuni contigui coinvolti	Tutti i comuni contigui di Cadore, Comelico e Val Boite	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	riammodernamento dell'impianto sportivo	
Livello attuale di progettazione / attuazione	Studio di fattibilità tecnico economica	
Target (tipologia/e utenti finali)	Atleti di diverse discipline sportive e studenti delle scuole primarie e secondarie e spettatori	
Durata dell'intervento	4 anni	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024	Progetto di realizzazione manto in erba sintetica	

Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi	<p>Il progetto, già a livello di SFTE prevede la realizzazione ex novo delle strutture edili di servizio al campo sportivo ove collocare il blocco spogliatoi, le tribune e tutti i locali accessori occorrenti ed indispensabili all'uso agonistico del terreno di gioco per renderlo omologabile secondo le specifiche LND - FIGC. Il progetto prevede anche la realizzazione degli spazi e della viabilità in adiacenza all'impianto sportivo (tutto su terreni comunali), per rendere più agevole l'accessibilità veicolare e incrementare la dotazione di parcheggi. Verrà implementato anche l'impianto di illuminazione mediante l'utilizzo di lampade a basso risparmio energetico e progettato in maniera tale da rispondere alle indicazioni impartite per consentire la pratica sportiva agonistica notturna. Verranno eseguiti tutti quei lavori necessari per garantire l'abbattimento delle barriere architettoniche. L'impianto sportivo come progettato sarà unico sul territorio del Centro Cadore e dintorni e garantirà la pratica delle attività sportive durante tutto l'anno e in completa sicurezza e rispondenza alle normative vigenti nel settore alla luce anche del suo collegamento con il progetto di realizzazione del manto in erba sintetica del campo sportivo.</p>		
--	---	--	--

Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori				
Descrizione del risultato atteso	ex ante	poca fruibilità dell'impianto legata alla mancanza di tribune e spazi adeguati per gli sportivi e magazzini	previsione ex post	maggiore fruibilità, migliore accoglienza per gli spettatori e sportivi anche con disabilità

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'						
FASE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)		X				

PFTE consegna		X				
approvazione progetto def/esecc e VIA		X	X			
indizione gara appalto/affidamento			X			
inizio lavori			X	X		
fine lavori					X	
CRE/collaudato					X	
approvazione rendicontazione finale					X	

Modello di gestione	Società sportiva locale, gestore dell'impianto in base a specifica convenzione con il Comune
----------------------------	--

TIPOLOGIE DI SPESA	L'intervento la realizzazione delle tribune, degli spogliatoi per gli atleti e arbitri, i magazzini, la realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione e le sistemazioni esterne	
Importo lavori opere		€ 1,450,000.00
oneri per la sicurezza		€ 40,000.00
acquisizioni beni/forniture/servizi		
SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza		149,000.00
spese tecniche	Approfondimento tecnico fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità)	<i>cit. fase 2 p.to 6 della Road Map</i> 178,800.00
oneri per incentivi personale		€ 29,800.00
acquisizioni beni immobili		///
acquisizioni aree		///
spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti/ validazione		€ 40,000.00
imprevisti		€ 9,338.56
altrorilievi, accertamenti, indagini, collaudi, allaccianeti e vari		€ 55,000.00
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche		€ 48,061.44
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 510,000.00
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)		
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)		
TOTALE		€ 2,000,000.00

PIANO FINANZIARIO	
Risorse proprie (del soggetto attuatore)	///
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti (specificare)	///
Richiesta di contributo FCC	€ 2,000,000.00
Importo totale	€ 2,000,000.00

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto					
Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		
Valutazione di impatto ambientale	VIA STATALE	x		procedura avviata/non avviata in fase di studio preliminare/istanza presentata/estremi provvedimento/....	a corredo della scheda
	VIA REGIONALE o PROVINCIALE	x		procedura avviata/non avviata in fase di studio preliminare/istanza presentata/estremi provvedimento/....	
	verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale	x		procedura avviata/non avviata/istanza assoggettabilità presentata/estremi provvedimento di assoggettabilità/....	
	ALTRO/note				
	Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?	x		procedura avviata/non avviata/in fase di redazione studio di incidenza/istanza di valutazione presentata/estremi	a corredo della scheda

Valutazione di incidenza	Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?	x		procedura avviata/non avviata/in fase di redazione studio di incidenza/istanza di valutazione presentata/estremi	
	ALTRO/note				
Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt.10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un'area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (specificare)	x		procedura avviata/non avviata/istanza di valutazione presentata/estremi provvedimento/....	a corredo della scheda
	il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche) - Specificare		x	Procedura non avviata	
	il sito/bene non è soggetto a vincolo		x		
	ALTRO/note				
Parere idraulico	Il progetto è localizzato all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico?	x		procedura avviata/non avviata/istanza per rilascio parere idraulico presentata/estremi provvedimento/....	a corredo della scheda

	ALTRO/note				
Conformità urbanistica	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati
Strumenti urbanistici	Piano regolatore comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano assetto territoriale/piano degli interventi..)		x	procedura di variante agli strumenti avviata/ non avviata/variante approvata/non approvata	a corredo della scheda
	Piano territoriale di coordinamento provinciale		x		
	Piano paesistico regionale		x		
	ALTRO/note				

AIUTI DI STATO				
REQUISITI	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE	DESCRIZIONE
Esistenza attività economica			NO	x
Bacino di utenza	Rilevanza locale	Provinciale		
Proprietà			pubblica	Comune
Attrattività investimenti	nazionali	x		
Soggetto gestore	privato	x		
Generatore di entrate			NO	x
Esistenza altre risorse pubbliche			NO	x

ALLEGATO C.1-sub_a

SCHEDA DI PROGETTO

Codice intervento	N.	CUP (se disponibile)
TITOLO INTERVENTO	REALIZZAZIONE NUOVE TRIBUNE CAMPO SPORTIVO E CAMPO BEACH VOLLEY, MESSA IN SICUREZZA CAMPI DA TENNIS E BOCCIA	
Soggetto attuatore	COMUNE LOZZO DI CADORE	
RUP Soggetto attuatore (se disponibile)	/////	recapiti uff ////
Soggetto beneficiario	Provincia di Belluno	
Localizzazione intervento	VIALE DEI MISSIONARI - VIA PIAVE COMUNE LOZZO DI CADORE (BL)	
comuni Confinanti coinvolti	AURONZO DI CADORE	
comuni contigui coinvolti	Centro Cadore - Comelico - Val Boite	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	LAVORI	
Livello attuale di progettazione / attuazione	NULLA	
Target (tipologia/e utenti finali)	COLLETTIVITA'	
Durata dell'intervento	5 ANNI	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024	L'idea progettuale comprende inoltre la realizzazione del primo campo da beach volley in Cadore, utile per lo svago della gente locale e per promuovere l'offerta turistica estiva pensando anche ai ritiri dei campi scuola che soggiornano in Cadore.	

Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi	<p>Il progetto prevede:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la realizzazione ex novo delle tribune per il campo sportivo ove collocare i locali accessori indispensabili all'uso del terreno di gioco per mantenerlo sempre efficiente e preservarlo da eventi di deterioramento con annessi magazzini complementari per un corretto uso della struttura. 2. recupero integrale dell'area sportiva sita in località "Pradelle" attualmente non usufruibile correttamente con la messa in sicurezza, implementazione ed omologazione dell'impianto di illuminazione secondo la normativa vigente mediante l'utilizzo di lampade a basso consumo energetico per consentire l'allenamento serale degli atleti dilettanti. Inoltre l'idea progettuale comprende la realizzazione del primo campo da beach volley in Cadore, utile per lo svago della gente locale e per promuovere l'offerta turistica estiva. Si evidenzia la stretta necessità di ripristinare la sicurezza e l'agibilità dei campi mediante il rifacimento del manto e delle recinzioni di protezione secondo le norme di gioco e eventuali atti vandalici. 3. Come già indicato alle voce "altri interventi correlati" il progetto si completa con la realizzazione del primo e unico campo da beach volley in Cadore. <p>Con questo progetto si realizzerà il primo polo sportivo aggregativo giovanile e non dell'intero Centro Cadore.</p>
--	--

Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori

Descrizione del risultato atteso	ex ante	Sotto utilizzazione dell'area sportiva in oggetto per mancanza di adeguamento strutturale	previsione ex post	Rilancio dell'area considerata al fine di creare un polo sportivo di riferimento del Centro Cadore
----------------------------------	---------	---	--------------------	--

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'						
FASE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)		NON RICHIESTA				
PFTE consegna			X			
approvazione progetto def/esecc e VIA			X			
indizione gara appalto/affidamento			X			
inizio lavori				X		
fine lavori						X
CRE/collaud						X
approvazione rendicontazione finale						X

Modello di gestione	soggetto gestore previsto: COMUNE DI LOZZO - modalità di affidamento: GARA APERTA
----------------------------	---

TIPOLOGIE DI SPESA	Non avendo un PFTC si stima l'importo di 1.500.000,00 per la realizzazione delle opere. Si precisa che l'opera principale da realizzare sono le nuove tribune del campo sportivo, le opere ulteriori si ritengono secondarie anche se di eguale importanza.	
Importo lavori opere		1.100.000,00
oneri per la sicurezza		88.000,00
acquisizioni beni/forniture/servizi		
SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza		118.800,00
spese tecniche	Approfondimento tecnico	80.000,00
	fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità)	
oneri per incentivi personale		22.000,00
acquisizioni beni immobili		0
acquisizioni aree		0

spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti	14.600,00
imprevisti	55.000,00
altro	N.D.
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche	21.600,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)	
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)	
TOTALE	1.500.000,00

PIANO FINANZIARIO	
Risorse proprie (del soggetto attuatore)	NULLO
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti (specificare)	NULLO
Richiesta di contributo FCC	1.500.000,00
Importo totale	1.500.000,00

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto					
Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		
Valutazione di impatto ambientale	VIA STATALE	X		procedura avviata/non avviata in fase di studio preliminare/istanza presentata/estremi provvedimento/...	a corredo della scheda
	VIA REGIONALE o PROVINCIALE	X		procedura avviata/non avviata in fase di studio preliminare/istanza presentata/estremi provvedimento/...	

	<p>verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale</p>	X		<p><i>procedura avviata/non avviata/istanza assoggettabilità presentata/estremi provvedimento di assoggettabilità/...</i></p>	
	<p>ALTRO/note</p>				
<p>Valutazione di incidenza</p>	<p>Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?</p>	X		<p><i>procedura avviata/non avviata/in fase di redazione studio di incidenza/istanza di valutazione presentata/estremi</i></p>	<p><i>a corredo della scheda</i></p>
	<p>Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?</p>	X		<p><i>procedura avviata/non avviata/in fase di redazione studio di incidenza/istanza di valutazione presentata/estremi</i></p>	
	<p>ALTRO/note</p>				
	<p><i>Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt.10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (specificare)</i></p>	X		<p><i>procedura avviata/non avviata/istanza di valutazione presentata/estremi provvedimento/...</i></p>	<p><i>a corredo della scheda</i></p>

Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	<p><i>il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche)</i> - Specificare</p>	X			
	<p><i>il sito/bene non è soggetto a vincolo</i></p>		X		
	ALTRO/note				
Parere idraulico	<p><i>Il progetto è localizzato all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico?</i></p>	X			
	ALTRO/note				
Conformità urbanistica	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati
Strumenti urbanistici	Piano regolatore comunale		X	<i>procedura di variante agli strumenti NON AVVIATA</i>	
	Piano territoriale di coordinamento provinciale		X		
	Piano paesistico regionale	X			
	ALTRO/note				

AIUTI DI STATO				
REQUISITI	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE	DESCRIZIONE
Esistenza attività economica			NO	X
Bacino di utenza	Rilevanza locale	LOCALE		
Proprietà			pubblica	COMUNE
Attrattività investimenti	locale		esteri	NO
Soggetto gestore			pubblico	<i>il soggetto gestore verrà individuato con procedura di evidenza pubblica</i>
Generatore di entrate			NO	X
Esistenza altre risorse pubbliche			NO	X

SCHEMA DI PROGETTO

Codice intervento	N.	CUP (se disponibile)
TITOLO INTERVENTO	RISTRUTTURAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA PALESTRA DI VIGO DI CADORE	
Soggetto attuatore	COMUNE DI VIGO DI CADORE (BL)	
RUP Soggetto attuatore (se disponibile)	Nome: Marco Cognome: Frescura	recapiti ufficio tecnico: tel. 0435.77002 - mail. ut.vigo@cmcs.it
Soggetto beneficiario	Provincia di Belluno	
Localizzazione intervento	Via Giuseppe Fabbro, n°30 - fraz. Pelos - 32040 Vigo di Cadore (BL)	
comuni Confinanti coinvolti	Auronzo di Cadore	
comuni contigui coinvolti	Calalzo di Cadore, Domegge di Cadore, Lozzo di Cadore, Vigo di Cadore	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	LAVORI	
Livello attuale di progettazione / attuazione	PROGETTAZIONE DA AFFIDARE	
Target (tipologia/e utenti finali)	Palestra polisportiva con tribune, indipendente anche se adiacente ad una struttura ex scolastica, unica per la sua tipologia - Gli utenti sono rappresentati dall'intera popolazione comunale e di tutto il territorio della vallata	
Durata dell'intervento	3 anni (per i soli lavori) - 5 anni (per tutta la procedura dalla programmazione al collaudo finale)	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024	I Comuni confinanti e contigui, facenti parte del programma FCC 2019/2024 nell'ambito del Cadore, sono orientati a realizzare interventi di rinnovo e completamento delle strutture sportive di proprietà	

Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi

L'intervento consiste nella ristrutturazione e valorizzazione della palestra sita a Pelos di Vigo di Cadore (BL) da anni inutilizzata ed inagibile, che verte in precarie condizioni soprattutto per la sicurezza, mediante una riqualificazione energetica, un adeguamento/miglioramento sismico, il rinnovamento degli impianti e la sistemazione delle tribune, dei servizi igienici e degli spogliatoi.

Gli obiettivi da perseguire sono:

- la riqualificazione di un palazzetto polisportivo attualmente inagibile, dotato di una grande tribuna adatta ad ospitare grandi eventi sportivi di vario genere, mediante una serie di interventi volti al superamento delle criticità presenti per dare alla popolazione locale un edificio efficiente, sostenibile e sicuro;
- mettere a disposizione al territorio una struttura indoor polivalente e performante;
- lo sviluppo del turismo comunale attraverso lo svolgimento di manifestazioni sportive di interesse locale.

Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori

Descrizione del risultato atteso	ex ante	Struttura sportiva inutilizzata ed inagibile da alcuni anni, priva degli elementi essenziali per garantire lo svolgimento delle attività in sicurezza	previsione ex post	Struttura sportiva atta ad ospitare eventi polisportivi di squadra (basket, futsal, pallavolo) ed individuali (tennis) di interesse principalmente locale
----------------------------------	---------	---	--------------------	---

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'						
FASE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)		X				
PFTE consegna			X			
approvazione progetto def/elec e VIA			X			
indizione gara appalto/affidamento				X		
inizio lavori				X		
fine lavori						X
CRE/collauda						X
approvazione rendicontazione finale						X

Modello di gestione	Le gestione verrà affidata a seguito di procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla valutazione del miglior progetto volto alla valorizzazione della struttura polisportiva riqualificata, nell'ottica di organizzazione di eventi di interesse locale, di natura anche extra sportiva
----------------------------	--

TIPOLOGIE DI SPESA	La spesa riguarda tutte quelle lavorazioni, forniture e servizi indispensabili per la realizzazione dell'intervento, volte ad incrementare il valore del bene di proprietà comunale e a valorizzare il territorio comunale e sovracomunale con una struttura unica per caratteristiche e polivalenza sportiva
Importo lavori opere	1.415.000,00 €
oneri per la sicurezza	85.000,00 €
acquisizioni beni/forniture/servizi	
SOMME A DISPOSIZIONE	
IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza	150.000,00 €
spese tecniche	<p>Approfondimento tecnico <i>cit. fase 2 p.to 6 della Road Map</i> 20.000,00 €</p> <p>fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità) 220.000,00 €</p>

oneri per incentivi personale	30.000,00 €
acquisizioni beni immobili	
acquisizioni aree	
spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti	1.500,00 €
imprevisti	11.060,00 €
altro	
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche	67.440,00 €
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	500.000,00 €
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)	
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)	
TOTALE	2.000.000,00 €

PIANO FINANZIARIO	
Risorse proprie (del soggetto attuatore)	
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti (specificare)	<i>(il Comune è interessato al cofinanziamento con il "Conto Termico" da stimare in fase di progettazione definitiva-esecutiva. Nell'eventualità si ottenesse tale finanziamento si potranno realizzare dei lavori aggiuntivi e ne sarà data tempestiva comunicazione)</i>
Richiesta di contributo FCC	2.000.000,00 €
Importo totale	2.000.000,00 €

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto					
Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		

Valutazione di impatto ambientale	VIA STATALE	X		<i>non necessaria</i>	
	VIA REGIONALE o PROVINCIALE	X		<i>non necessaria</i>	
	verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale	X		<i>non necessaria</i>	
	ALTRO/note				
Valutazione di incidenza	Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?	X		<i>non necessaria</i>	
	Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?	X		<i>non necessaria</i>	
	ALTRO/note				

Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici

Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt.10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un'area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (specificare)

X**procedura non avviata*

*il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche)
- Specificare*

X*non necessaria*

il sito/bene non è soggetto a vincolo

X**procedura non avviata***ALTRO/note**

** E' da avviare la procedura di verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del d.lgs 42/2004 in quanto l'esecuzione del bene immobile, appartenente al soggetto attuatore, risale ad oltre 70 anni.*

Parere idraulico

Il progetto è localizzato all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico?

X*non necessaria***ALTRO/note**

Conformità urbanistica	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati
Strumenti urbanistici	Piano regolatore comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano assetto territoriale/piano degli interventi..)		X	conforme	
	Piano territoriale di coordinamento provinciale		X	conforme	
	Piano paesistico regionale	n.a.		conforme	
	ALTRO/note				

AIUTI DI STATO				
REQUISITI	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE	DESCRIZIONE
Esistenza attività economica			NO	X
Bacino di utenza	Rilevanza locale	X		
Proprietà			pubblica	X
Attrattività investimenti	nazionali	X		
Soggetto gestore			pubblico	X (fino alla individuazione di un gestore privato)
Generatore di entrate			NO	X
Esistenza altre risorse pubbliche			NO	X

ALLEGATO C.1-sub_a

SCHEMA DI PROGETTO

Codice intervento	N.	CUP (se disponibile)
TITOLO INTERVENTO	REALIZZAZIONE DI TRIBUNE, SPOGLIATOI E STRUTTURE A SERVIZIO DEL L'IMPIANTO SPORTIVO DI ATLETICA LEGGERA DI VALLESSELLA	
Soggetto attuatore	COMUNE DI DOMEGGE DI CADORE	
RUP Soggetto attuatore (se disponibile)	Nome: Maurizio Cognome: Martini Barzolari	recapiti Ufficio Tecnico: 0435 72061 int. 3 - ut.domegge@cmcs.it
Soggetto beneficiario	COMUNE DI DOMEGGE DI CADORE	
Localizzazione intervento	Via Piduel - fraz. Vallesella - Comune di Domegge di Cadore	
comuni Confinanti coinvolti	Calalzo di Cadore, Pieve di Cadore e Lozzo di Cadore	
comuni contigui coinvolti	Vigo di Cadore, Lorenzago di Cadore, Perarolo, Auronzo di Cadore e Valle di Cadore	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	LAVORI	
Livello attuale di progettazione / attuazione	Progettazione da affidare	
Target (tipologia/e utenti finali)	Impianto unico per la sua tipologia nell'ambito del Cadore i cui utenti pertanto sono rappresentati dall'intera popolazione del territorio	
Durata dell'intervento	3 anni	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024	I Comuni confinanti e contigui, facenti parte del programma FCC 2019/2024 nell'ambito del Cadore sono orientati a realizzare interventi di rinnovo e completamento delle strutture sportive di proprietà	

Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi	<p>L'intervento consiste nella valorizzazione dell'impianto sportivo di atletica leggera di Vallesella, attraverso il miglioramento funzionale delle strutture, dotandolo di nuove tribune coperte, spogliatoi e locali di servizio. Attualmente l'impianto sportivo non è dotato di tribune e gli spogliatoi sono posti all'interno di una struttura precaria che ospita anche i magazzini per il materiale delle varie società sportive che vi operano. I principali obiettivi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La valorizzazione di un impianto sportivo per l'atletica leggera, che si configura come un'unicità nel contesto montano cadorino e che necessita di essere adeguato ed implementato per garantire tutti i servizi connessi all'attività sportiva praticata. - Il favorire la coesione sociale attraverso la pratica sportiva di una disciplina, che per il suo legame con le attrezzature specialistiche di cui si serve, risulta difficilmente praticabile nelle zone alpine della provincia di Belluno e non trova una sede adeguata nel Cadore se non a Domegge. - Lo sviluppo del turismo locale, attraverso lo svolgimento di manifestazioni sportive dedicate di interesse provinciale, regionale e anche interregionale.
--	--

Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori

Descrizione del risultato atteso	ex ante	Impianto sportivo unico nel comprensorio cadorino, al quale mancano alcune strutture e dotazioni per renderlo fruibile alle competizioni e manifestazioni di alto livello	previsione ex post	Impianto sportivo dotato di strutture e dotazioni in grado di consentire la realizzazione di manifestazioni ed attività sportive di interesse regionale, interregionale e comunque di alto livello
----------------------------------	---------	---	--------------------	--

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'						
FASE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)		X				
PFTE consegna			X			
approvazione progetto def/elec e VIA			X			
indizione gara appalto/affidamento				X		
inizio lavori				X		
fine lavori						X
CRE/collauda						X
approvazione rendicontazione finale						X

Modello di gestione	Attualmente la gestione è affidata alla società sportiva Domegge Calcio, la quale si occupa anche dei rapporti con le altre società afferenti ad altre pratiche sportive. La gestione futura verrà affidata a società sportive presenti sul territorio cadorino tramite indizione di manifestazione di interesse, finalizzata a valutare il miglior progetto societario per la valorizzazione dell'impianto sportivo sia nell'ottica dell'organizzazione degli eventi che per le finalità sociali che riveste.
----------------------------	--

TIPOLOGIE DI SPESA	La spesa riguarda opere di investimento volte ad incrementare il valore dei beni di proprietà comunale e a valorizzare il territorio con una struttura unica nel comprensorio montano cadorino.
Importo lavori opere	1,030,000.00 €
oneri per la sicurezza	80,000.00 €
acquisizioni beni/forniture/servizi	
SOMME A DISPOSIZIONE	

IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza		111,000.00 €
spese tecniche	Approfondimento tecnico	<i>cit. fase 2 p.to 6 della Road Map</i>
	fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità)	200,000.00 €
oneri per incentivi personale		19,980.00 €
acquisizioni beni immobili		
acquisizioni aree		
spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti		1,000.00 €
imprevisti		6,020.00 €
altro		
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche		52,000.00 €
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		390,000.00 €
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)		
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)		
TOTALE		1,500,000.00 €

PIANO FINANZIARIO	
Risorse proprie (del soggetto attuatore)	
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti (specificare)	
Richiesta di contributo FCC	1,500,000.00 €
Importo totale	1,500,000.00 €

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto					
Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		
	VIA STATALE	X		non necessaria	

Valutazione di impatto ambientale	VIA REGIONALE o PROVINCIALE	X		<i>non necessaria</i>	
	verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale	X		<i>non necessaria</i>	
	ALTRO/note				
Valutazione di incidenza	Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?	X		<i>non necessaria</i>	
	Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?	X		<i>non necessaria</i>	
	ALTRO/note				
	Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt.10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un'area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (specificare)	X		<i>non necessaria</i>	

Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	<i>il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche) - Specificare</i>		X	procedura da avviare	
	<i>il sito/bene non è soggetto a vincolo</i>	X		non necessaria	
	ALTRO/note				
Parere idraulico	<i>Il progetto è localizzato all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico?</i>	X		non necessaria	
	ALTRO/note				
Conformità urbanistica	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati
Strumenti urbanistici	Piano regolatore comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano assetto territoriale/piano degli interventi..)		X	Conforme	
	Piano territoriale di coordinamento provinciale		X	Conforme	
	Piano paesistico regionale		X	Conforme	
	ALTRO/note				
AIUTI DI STATO					
REQUISITI	VALORE	DESCRIZIONE		VALORE	DESCRIZIONE
Esistenza attività economica				NO	X

Bacino di utenza	Rilevanza locale	X		
Proprietà	privata		pubblica	X
Attrattività investimenti	nazionali	X	esteri	
Soggetto gestore	privato	X	pubblico	
Generatore di entrate			NO	X
Esistenza altre risorse pubbliche			NO	X

ALLEGATO C.1-sub_a

SCHEDA DI PROGETTO

Codice intervento	N.	CUP (se disponibile)
TITOLO INTERVENTO	RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DEL PALAGHIACCIO CON RIGENERAZIONE DELL'INTERA AREA SPORTIVA	
Soggetto attuatore	COMUNE DI AURONZO DI CADORE	
RUP Soggetto attuatore (se disponibile)	ARCH. ALESSANDRO PERIN	recapiti uff. 0435.400254
Soggetto beneficiario	COMUNE DI AURONZO DI CADORE	
Localizzazione intervento	AURONZO DI CADORE, VIA STADIO	
comuni Confinanti coinvolti	AURONZO DI CADORE	
comuni contigui coinvolti	LOZZO DI CADORE, CALALZO DI CADORE, DOMEGGE DI CADORE, VIGO DI CADORE	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	LAVORI	
Livello attuale di progettazione / attuazione	MASTERPLAN STRATEGICO	
Target (tipologia/e utenti finali)	STRUTTURA COLLETTIVA, CITTADINI, SPORTIVI, TURISTI	
Durata dell'intervento	FINE LAVORI 2025	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024	INTEVENTI DI POTENZIAMENTO SPORTIVO NEGLI ALTRI COMUNI DEL CENTRO CADORE	

<p>Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi</p>	<p>DESCRIZIONE INTERVENTO Il progetto prevede di intervenire sull'immobile del Palaghiaccio, l'importante struttura sportiva chiusa nel 2021 a seguito della verifica di non conformità dell'impianto di raffreddamento. L'impianto risale agli anni settanta e contiene 2.500kg di ammoniaca pura che rappresenta un rischio di danno elevato sia per la popolazione dell'intero paese che per l'ambiente circostante.</p> <p>L'intervento prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lo svuotamento e lo smaltimento dell'ammoniaca secondo la normativa vigente; - la demolizione della struttura della pista che ingloba le serpentine vetuste; - il completo rifacimento dell'impianto di refrigerazione secondo le attuali tecnologie. <p>Sono previsti inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il rifacimento delle balaustre perimetrali della pista al fine di renderle idonee alla pratica dell'hockey nel rispetto della normativa vigente; - l'adeguamento alla vigente normativa di sicurezza delle tribune esistenti destinate al pubblico - il rifacimento degli impianti (illuminazione della pista, illuminazione di emergenza, il riscaldamento degli spogliatoi, etc.), -l'adeguamento, sulla base della nuova capienza della struttura sportiva, alle normative inerente il pubblico spettacolo ed in particolare a quelle sulla sicurezza (vie di esodo, etc.). <p>Al fine di rendere idoneo l'impianto sportivo all'uso E' prevista l'eliminazione delle barriere architettoniche al fine di consentire l'accesso della parte alta delle tribune al pubblico con disabilità, oltre che della pista per la pratica dello sport.</p> <p>Al fine di consentire l'utilizzo dell'impianto sportivo durante tutto l'arco dell'anno (e pertanto anche nel periodo estivo) è necessario effettuare la chiusura perimetrale delle facciate ora completamente aperte. Si intende intervenire realizzando le chiusure con vetrate strutturali, indipendenti dalla struttura portante esistente mediante portali metallici; questa tipologia di intervento consente di mantenere l'immagine architettonica della struttura sportiva concepita dall'architetto Edoardo Gellner come "trasparente" per poter percepire dall'esterno e dall'interno il meraviglioso paesaggio che la circonda.</p> <p>Dalla verifica strutturale e di vulnerabilità sismica potrebbero essere necessari interventi anche di natura strutturale.</p>			
	<p>OBIETTIVI La riattivazione dell'impianto sportivo intende restituire alla comunità locale di Auronzo la fondamentale opportunità di continuare a praticare gli sport sul ghiaccio, nello specifico intende rivolgersi alle scuole, ai giovani e alle associazioni sportive non solo di Auronzo ma del contesto territoriale più ampio.</p> <p>L'investimento economico necessario per l'intervento è significativo vista l'età della struttura (più di cinquant'anni) e la necessità di adeguarla alle sopravvenute nuove normative. Fino alla definitiva chiusura della struttura, il Comune ha sempre operato nell'ottica di assicurare l'esercizio della pratica sportiva coprendo i costi di gestione che, proprio a causa della vetustà degli impianti, era particolarmente elevata.</p>			
<p>Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori</p>				
<p>Descrizione del risultato atteso</p>	<p>ex ante</p>	<p>struttura inagibile</p>	<p>previsione ex post</p>	<p>apertura al pubblico della struttura</p>

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'						
FASE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)		GIUGNO				
PFTE consegna		OTTOBRE				
approvazione progetto def/esecc e VIA			GIUGNO			

indizione gara appalto/affidamento			OTTOBRE			
inizio lavori				FEBBRAIO		
fine lavori					MAGGIO	
CRE/collaudato					GIUGNO	
approvazione rendicontazione finale					AGOSTO	

Modello di gestione	GESTIONE DIRETTA COMUNALE
----------------------------	---------------------------

TIPOLOGIE DI SPESA	Le spese fanno riferimento alla realizzazione delle opere sopradescritte nonché alle specifiche somme a disposizione.	
Importo lavori opere		2.800.000,00
oneri per la sicurezza		70.000,00
acquisizioni beni/forniture/servizi		100.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza		309.000,00
spese tecniche	Approfondimento tecnico	35.000,00
	fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità)	300.000,00
oneri per incentivi personale		14.600,00
acquisizioni beni immobili		0,00
acquisizioni aree		0,00
spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti		10.000,00
imprevisti		180.000,00
estrazione, bonifica, smaltimento ammoniacca		80.000,00
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche		90.048,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		1.018.648,00
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)		0,00
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)		11.352,00
TOTALE		4.000.000,00

PIANO FINANZIARIO

Risorse proprie (del soggetto attuatore)	0,00
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti (specificare)	0,00
Richiesta di contributo FCC	4.000.000,00
Importo totale	4.000.000,00

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto					
Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		
Valutazione di impatto ambientale	VIA STATALE	X	-	-	-
	VIA REGIONALE o PROVINCIALE	X	-	-	-
	verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale	X	-	-	-
	ALTRO/note	GLI INTERVENTI NON SONO SOGGETTI A VIA			
Valutazione di incidenza	Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?	X	-	-	-
	Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?	X	-	-	-

	ALTRO/note	A monte dell'abitato di Auronzo, a 550 m dal palaghiaccio, si trovano i boschi del SIC IT 3230078.			
Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	<i>Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt. 10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un'area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (specificare)</i>	X	-	-	-
	<i>il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche) - Specificare</i>	-	X	PROCEDURA NON AVVIATA	-
	<i>il sito/bene non è soggetto a vincolo</i>	X	-	-	-
	ALTRO/note	IL SITO SI TROVA ENTRO LA FASCIA DEI 300 M DALLA LINEA DI BATTIGIA DEL LAGO DI S. CATERINA			
Parere idraulico	<i>Il progetto è localizzato all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico?</i>	X	-	-	-
	ALTRO/note				

Conformità urbanistica	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati
Strumenti urbanistici	Piano regolatore comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano assetto territoriale/piano degli interventi...)	-	X	-	-
	Piano territoriale di coordinamento provinciale	-	X	-	-
	Piano paesistico regionale	-	X	-	-
	ALTRO/note	La struttura nel PRG rientra in ZTO SS 105 - Struttura sportiva del palaghiaccio			

REQUISITI	AIUTI DI STATO			
	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE	DESCRIZIONE
Esistenza attività economica	NO	-		-
Bacino di utenza	LOCALE	CADORE, AMPEZZO, COMELICO		
Proprietà	PUBBLICA	COMUNE DI AUROZO		
Attrattività investimenti	LOCALI - NAZIONALI	FCC	-	-
Soggetto gestore	PUBBLICO	COMUNE DI AUROZO		
Generatore di entrate	NO	-		-
Esistenza altre risorse pubbliche	NO	-		-